

ALA INFORMA



Anno XXIX numero 3 - Quadrimestrale di informazione edito dal Comune di Ala - Iscrizione al Tribunale di Rovereto nr. 181 d.d. 12/02/1993 - "Poste Italiane S.P.A." - Distribuzione in Abbonamento Postale Aut. n° MBPA/NE/TN/29/2017 - Stampe periodiche in regime libero - Direttore responsabile: Michele Stinghen

ALA INFORMA

Periodico quadriennale del Comune di Ala
Anno XXIX numero 3 Dicembre 2025
Registrazione al Tribunale di Rovereto (Tn) n. 181, del
12/02/1993

Chiuso in redazione il giorno 17/11/2025

Direttore responsabile
Michele Stinghen

Comitato di redazione
Piazza San Giovanni 1 38061 Ala (TN)
Debora Francione
Angelo Giorgi
Michele Stinghen
Michele Zomer

AlaInforma è anche su www.comune.ala.tn.it
redazionealainforma@gmail.com

Impaginazione e grafica
Mirko Piffer

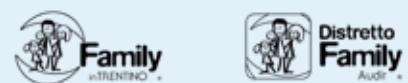
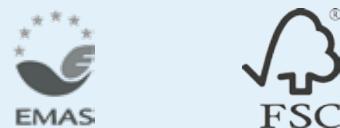
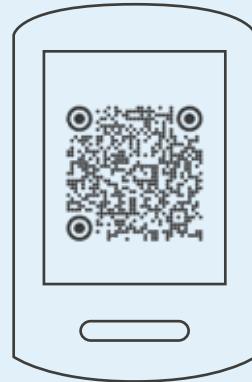
Stampa
La Grafica - Mori (Tn)

Fotografie di copertina
Gabriele Cavagna

COMUNE DI ALA
Piazza San Giovanni 1, 38060 Ala (Tn)
Tel > 0464/678767
Fax > 0464/672495
e-mail > comuneala@comune.ala.tn.it
pec > comuneala.tn@legalmail.it

IL COMUNE DI ALA IN TASCA

Inquadra il QRcode e iscriviti al
canale whatsapp del comune



ORARI E NUMERI UTILI

SPORTELLO AL CITTADINO

0464 678790 - 1 - 2 - 3 - 4

Dal lunedì al mercoledì 8.30 - 13 e 14 - 16.30,
giovedì 8.30 - 18.30, venerdì 8.30 - 13, sabato 9 - 12

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

0464 678724 - 64

SERVIZIO ANAGRAFE 0464 678704 - 32

SERVIZIO TRIBUTI 0464 678722 - 39

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE 0464 678751 - 08

SERVIZIO ATT. CULTURALI E SPORTIVE 0464 674068

CANTIERE COMUNALE cell. reperibili 336 694578

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Lunedì - venerdì 9.30 - 11.30, giovedì pom. 14 - 15

Tel 0464 678702 / E-mail: vigili@comune.ala.tn.it

SERVIZIO BIBLIOTECA Orario invernale: lunedì chiuso,
martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9 - 18, sabato 10 - 12
Chiusa nei festivi infrasettimanali.

Tel 0464/671120 / e-mail: ala@biblio.tn.it

CUSTODIA FORESTALE

Tel. Pezzato Mattia 349 6535733

Mellarini Davide 348 9548392 / Zenatti Sara 340 8996841

CRM - CENTRO RACCOLTA MULTIMATERIALE

In via dell'Artigianato

Martedì 8 - 12.30, mercoledì 13.30 - 17.30, giovedì 8 - 12.30,
venerdì 8 - 12.30 e 13.30 - 17.30, sabato 8 - 12.30

Prenotazione ritiro rifiuti ingombranti a domicilio

tel. 800 847 028 / dal lunedì al giovedì 8 - 16.45, venerdì 8 - 12.45
Sportello Dolomiti Ambiente - num. verde 800 847 028

e-mail info@dolomitiambiente.it

[Facebook](#) Comune di Ala,

Biblioteca comunale di Ala.

[Instagram](#) [comunediala](#), [biblioala](#).

[ViviAla](#) [comune.ala.tn.it/eventi](#)

[Youtube](#) www.youtube.com/@comunediala1576

SOMMARIO

IL COMUNE INFORMA

Lavori in corso: la mappa degli interventi previsti	4 - 5
Lean day	6
Da gennaio 2026 novità nella gestione rifiuti	7
Pannelli fotografici nelle corsie dell’Ospedale di comunità	8
Sportello Assistenza Familiare: un altro servizio a disposizione di caregiver e anziani	9

NOVITÀ

Nasce la linea “Bonacquisto”: gli striscioni degli eventi diventano borse e zaini	10
Ala diventa il set del film “Alvaro l’ultima notte”	11

GIOVANI E SCUOLA

La scuola primaria di Ala riscopre i passatempi della tradizione	12
Un cortometraggio ambientato nel Settecento di Ala grazie al piano giovani AMBRA	13

CULTURA

Ala, museo a cielo aperto	14
Il gruppo di lettura in biblioteca / I vincitori del concorso Caprara	15
Natale nei palazzi barocchi	16 - 17
La stagione teatrale	18
Fantasmi nei palazzi di Ala	19

SPORT

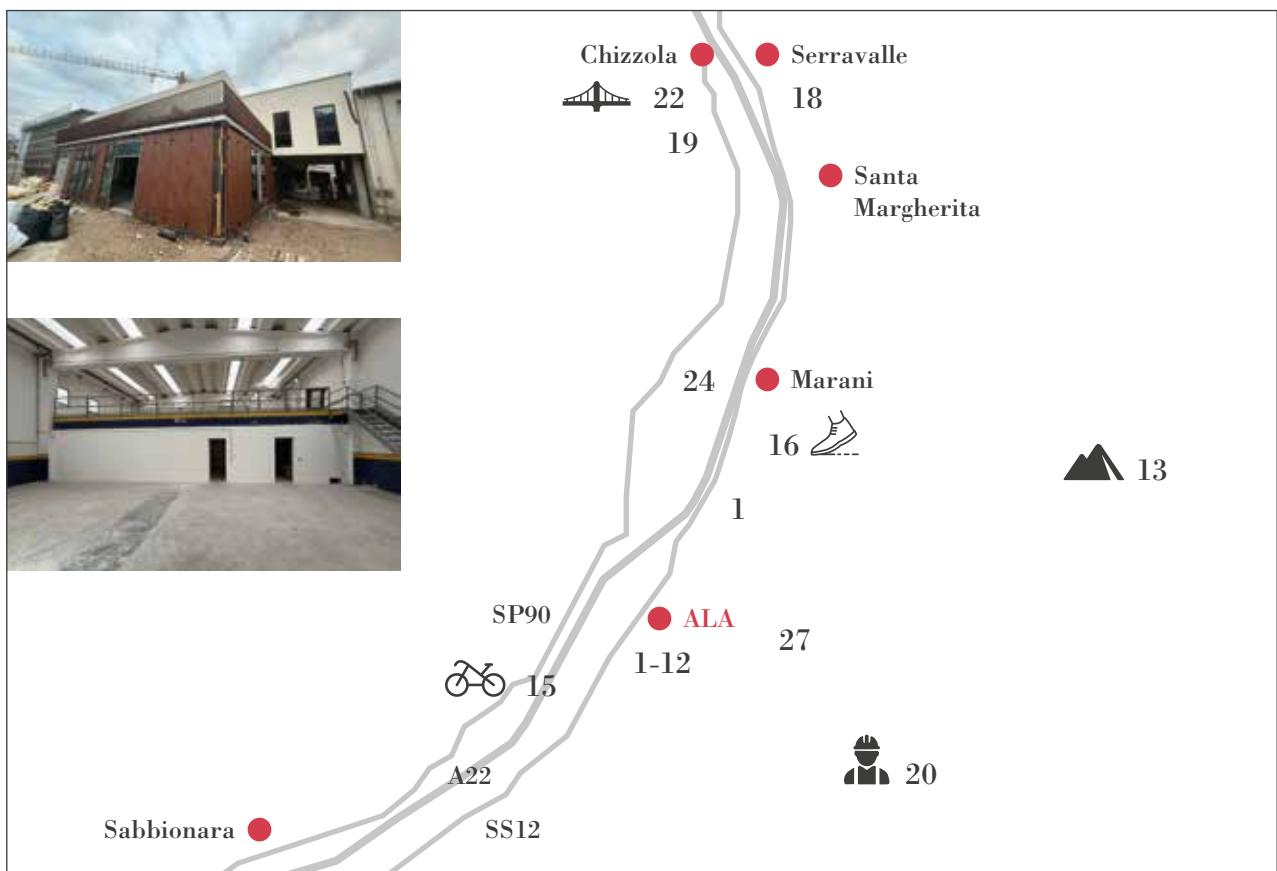
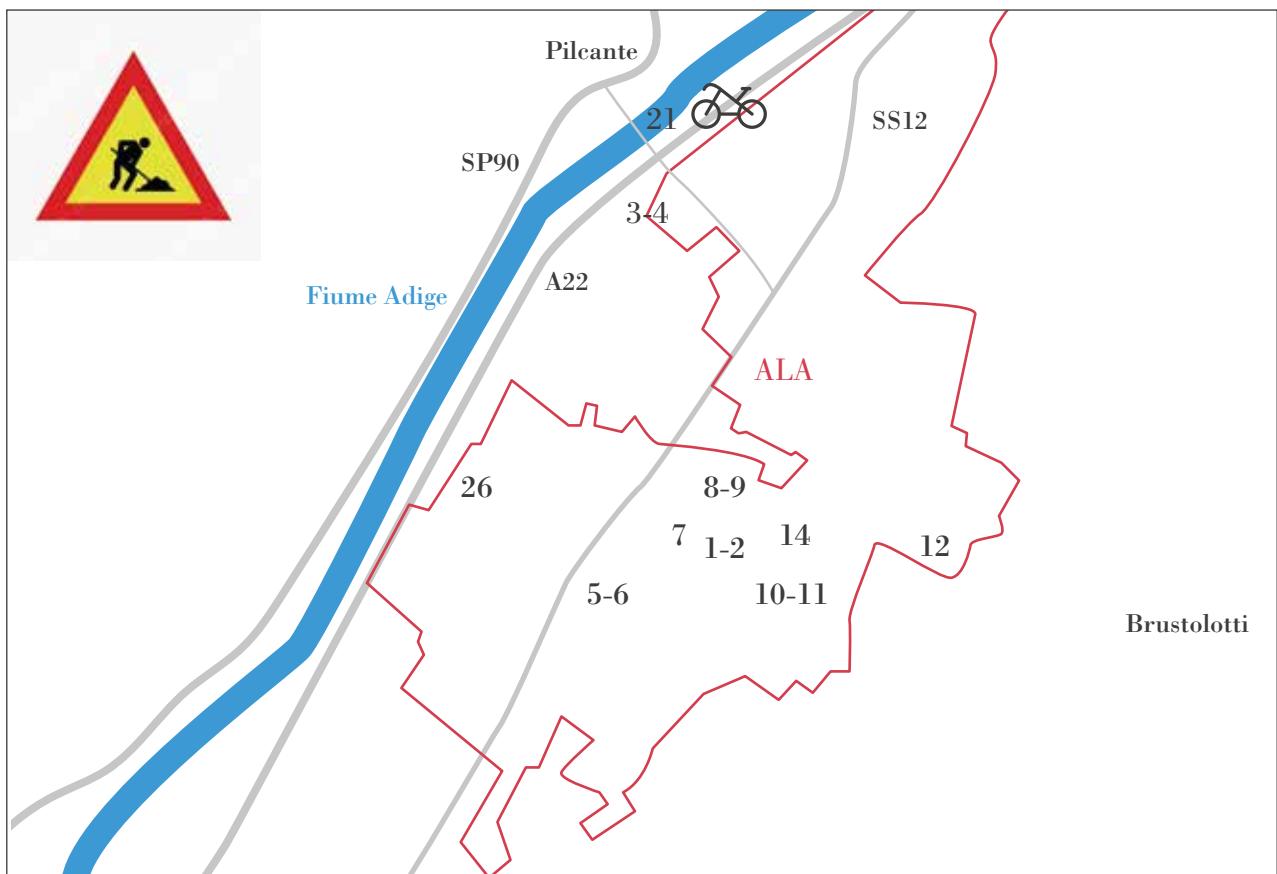
Atleti e volontari premiati a Giochiamo allo sport	20
Inaugurato il nuovo Ala Karting / Apecheronza	21

ASSOCIAZIONI

Le commemorazioni dell’eccidio di Don Mercante e Leonhard Dallasega	22
Do garofani rossi a teatro / Ritorno in Bielorussia	23
Canederlata / Salute donna	24
Trame di futuro con Officina Tessile	25
Il concorso corale Enzo Cumér	26

VOCI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Spazio ai consiglieri comunali	27 - 28 - 29 - 30
Gli amministratori comunali	31



DENOMINAZIONE PROGETTO		SITUAZIONE LAVORI	NOTE
1	Polo scolastico - scuole elementari	Conclusione lavori - trasloco estate 2026	12 milioni di cui 3 da parte del Comune
2	Polo scolastico - scuole medie	Conclusione progetto - avvio gara europea 2026	23 milioni di cui 6 da parte del Comune
3	Polo polifunzionale - cantiere comunale	Termine dei lavori di sistemazione capannone novembre 2025	Intervento di sistemazione antisismico - trasloco da vecchia sede entro fine 2025 primi mesi 2026
4	Polo polifunzionale - caserma vvf soccorso alpino - stella d'oro	Progetto di fattibilità tecnico economica pronto	Stanziamento fondi - predisposizione progetto esecutivo 2026
5	Polo ospedaliero - casa di comunità	Conclusione lavori marzo 2026	20 posti lungo degenza sempre operativi dal covid 2020
6	Polo ospedaliero - Rsa	Apertura primi mesi 2026	20 posti ampliabili a 30 (+10) con spostamento psichiatria - gestione Ubaldo Campagnola
7	Polo asilo nido / Servizi prima infanzia	Modifica del regolamento di accesso in atto dal gennaio 2026 - revoca della convenzione con il Comune di Avio - nuovo micro nido a Serravalle (+ 10/14 posti) - nuova tagesmutter a Santa Margherita	Avvio pratiche per acquisto struttura nido di Ala
8	Polo museale - palazzo Taddei museo del tessuto antico	Aperture temporanee da dicembre 2024 - Aertura definitiva settimanale dai primi mesi 2026	Gestione Museo del Buonconsiglio
9	Polo museale - palazzo Malfatti Scheerer museo del pianoforte antico	Riconoscizione conoscitiva in corso e predisposizione progetto di intervento	Gestione Museo del Buonconsiglio

PERSONALE

10	Organizzazione e formazione personale	Formazione specifica in particolare nei settori digitale e procedurale	Organizzazione convegno riferito alle migliori pratiche di gestione delle procedure
11	Digitalizzazione	Implementazione archivi e aggiornamento programmi	

LAVORI

12	Rifacimento murature di sostegno di via brusco	Lavori in primavera 2026	
13	Strada forestale Val di Gatto - Pozzo Alto	Domanda accolta nell'ambito del PSR	Lavori da programmare in funzione del contributo europeo
14	Biblioteca comunale	Redazione progetto per adeguamento antincendio	Realizzazione dell'opera nel 2026
15	Collegamento ciclabile sud Via Adige - diga fiume Adige	Gara in corso	Lavori nel corso del 2026
16	Marciapiede Marani località Borgo General Cantore	Indizione gara per assegnazione lavori entro il 2025	Lavori su delega Pat
17	Rotatoria del Cerè - sistemazione parcheggio - rifacimento rete acque meteoriche	Lavori completati su delega pat - costo 931.000	A breve sistemazione definitiva parcheggio
18	Rotatoria Serravalle - Santa Margherita	Approvato progetto esecutivo - attesa procedura espropri - gara 2026	Lavori su delega Pat
19	Fognature Santa Cecilia	Entro 2025 indizione gara per assegnazione lavori	Lavori nel 2026
20	Sostituzione rete acquedotto ponte Zinelli - serb.Corno	Progettazione in corso	Lavori nel 2026 / importo 190.000 €
21	Collegamento ciclabile nord - via della passerella / Pilcante	In corso la progettazione A22	Intervento finanziato e realizzato da A22
22	Ponte Serravalle - Chizzola	In corso iter per acquisizione pareri	Intervento a cura della Pat

PROGETTI

23	Variante al prg	In attesa approvazione da parte della giunta provinciale	
24	Aggiornamento piano cave	Predisposizione documentazione per sottosuzione A V.I.A.	Progettazione a cura delle ditte cavatori e condivisione con il Comune
25	Sentieristica in Lessinia	Collaborazione con Ata - Apt e Muse per predisposizione progetto	
26	Proprietà rfi	In corso stipula convenzione per cessione in uso aree parcheggio Ala - spazi per associazioni presso stazione ferroviaria Ala e Serravalle	
27	Rifiuti	In corso nuovo regolamento unico rifiuti e regolamento tariffa unica	A cura della comunità della Vallagarina

LEANDAY: IL VALORE DELLE PERSONE

Erano centoventi le persone presenti lo scorso martedì 11 novembre alla seconda edizione dell'evento “Lean Day: il valore delle persone”, il convegno organizzato dal Comune per parlare di strumenti e metodologie della Lean Organization per generare benessere organizzativo. L'evento ha visto la partecipazione di tante persone che lavorano all'interno della pubblica amministrazione trentina e non solo, amministratori, rappresentanti di imprese e mondo scuola. Tra i relatori Giuseppe Negro, consulente, e Antonello Usai, psicologo del lavoro; entrambi da alcuni anni, collaborano con il comune di Ala. Nel corso del loro intervento hanno parlato delle strategie della valorizzazione delle persone e dei vantaggi competitivi che ne conseguono.

“Abbiamo dimostrato - ha detto in apertura il sindaco Stefano Gatti - che è possibile risparmiare la spesa e reinvestire le risorse in innovazione se riconosciamo il valore delle persone”. Ha portato il suo saluto Claudio Soini, presidente del Consiglio Provinciale ed ex sindaco di Ala. “Ala è capofila di innovazione e un modello per intero mondo della pubblica amministrazione”. Sono intervenuti anche Ivano Fracchetti, sindaco del vicino Comune di Avio, Elio Pisoni, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Trento.

Durante la mattinata Flavia Brunelli, segretario generale del comune di Ala, Enrica Trainotti del servizio gare e appalti, Manuela Trainotti e Sara Galvagni del servizio personale, hanno raccontato l'esperienza di Ala. Hanno parlato delle azioni di miglioramento messe in campo all'interno della struttura accomunate dalla finalità di generare benessere organizzativo che, verso l'esterno, si traduce in valore pubblico per i cittadini mediante l'erogazione di nuovi o migliori servizi. Illustrati anche gli esiti del questionario somministrato nel corso dell'estate a tutte le persone che lavorano ad Ala: oltre il 93% delle risposte ha mostrato un punteggio con una votazione superiore a 7 su 10

Nel corso della giornata sono state raccolte importanti testimonianze dell'applicazione della Lean Organization da parte di altre realtà. Nel pomeriggio sono state premiate le proposte di miglioramento che le persone che lavorano ad Ala hanno presentato aderendo al bando interno “sistema suggerimenti”: 20 proposte presentate da 26 persone, accomunate da obiettivi di semplificazione, efficientamento, riduzione di tempi e costi. Tre le proposte premiate: primo posto per “promozione e facilitazione attivazione beni comuni, riconoscimento e coinvolgimento volontari” presentata da Cristina Soini e Giulia Tomasoni del servizio segreteria, secondo posto per la “mappatura dei punti irrigui delle aree verdi e dei parchi pubblici a gestione comunale” presentata da Marco Veronesi del cantiere comunale ed infine terzo posto per Eliana Azzolini, Valentina Azzolini, Claudia Bertolini e Andrea Tisi del servizio patrimonio, “Riorganizzazione qualità del cantiere comunale”. Tre le menzioni speciali per “calendario di interventi per sportello TiAscolto con schede interventi e schede utenti” presentata da Elena Molinari, Federica Belotti ed Alessandra Anzelini dello sportello pArLA, “Ordine Digitale – Riorganizzare per crescere insieme” presentata da Sandro Dalbosco del servizio informatica ed infine “Rendere l'iter di affido dei servizi maggiormente efficiente e snello tramite accordi - quadro di durata pluriennale” presentata da Enrica Trainotti, Michela Debiasi, Cristina Soini, Francesca Cobbe, Giulia Tomasoni, Manuela Trainotti, Sara Galvagni e Grazia Beltrami.



DAL PRIMO GENNAIO ARRIVA LA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

Con il prossimo primo gennaio, la gestione dei rifiuti in Vallagarina e sugli Altipiani Cimbri si prepara a una svolta significativa, come già successo in gran parte del Trentino. Il nuovo anno porterà con sé due grandi novità: Dolomiti Ambiente diventa l'unico interlocutore per il servizio di igiene urbana e per la gestione della tariffa, e l'introduzione della Tariffa Puntuale (TARIC), un sistema che premia i comportamenti virtuosi e responsabilizza il singolo sull'importanza della differenziata.

UN SOLO REFERENTE PER TUTTE LE ESIGENZE

Con il nuovo sistema, per tutte le utenze in Vallagarina e sugli Altipiani Cimbri ci sarà un unico punto di riferimento per ogni aspetto legato al servizio di igiene urbana, alla gestione della tariffa e ai rapporti con i clienti. Sarà quindi Dolomiti Ambiente a inviare le fatture – con cadenza semestrale - e a gestire le richieste di attivazioni, voltare, cessazioni e assistenza. Questo passaggio sarà automatico, il cittadino non deve fare nulla.

TARIC, COME FUNZIONA

La Tariffa Puntuale (TARIC), indicata da ARERA e dal Piano Provinciale Gestione Rifiuti, introduce un criterio di maggiore equità: la quota variabile della tariffa sarà calcolata in base al numero effettivo di svuotamenti del contenitore del rifiuto residuo, grazie a microchip installati su ogni contenitore personale. Resta una componente fissa, legata a superficie e numero di residenti, ma la vera novità è che chi produce meno rifiuti indifferenziati pagherà meno di chi ne produce molti. Per le utenze domestiche è previsto un minimo di svuotamenti annuali obbligatori, proporzionato al numero dei componenti del nucleo familiare. Da gennaio, sul sito di Dolomiti Ambiente saranno a disposizione informazioni più dettagliate sulla composizione della nuova tariffa.

VANTAGGI PER LA COMUNITÀ

L'introduzione della TARIC uniforma la gestione e i costi del servizio su tutto il territorio, ma soprattutto stimola una maggiore consapevolezza ambientale. Ridurre il residuo significa soprattutto contribuire a un territorio più sostenibile e a una collettività protagonista di un modello circolare nell'uso delle risorse.

LE TAPPE DELLA TRANSIZIONE

Nei mesi scorsi Dolomiti Ambiente ha distribuito i nuovi contenitori personali del residuo con microchip in tutta la Vallagarina e sugli Altipiani Cimbri. Chi non avesse ancora ritirato il proprio contenitore può farlo presso gli sportelli dedicati nei singoli Municipi o in via Manzoni 24 a Rovereto, previo appuntamento.

L'accesso a Ecochalet e isole ecologiche dove previsti sarà solo per le utenze autorizzate, per incentivare una corretta differenziazione dei rifiuti.

Saranno attivati in tutto il territorio i distributori automatici di sacchi per imballaggi leggeri e organico, garantendo autonomia e praticità nel rifornimento. Si trova in via Negrelli, accanto alla scuola di Serravalle, trovi il distributore automatico attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Si può fare l'accesso con la tessera sanitaria.

Centro di Raccolta di Ala, via dell'Artigianato.

Come accedere:

- Devi avere un'utenza attiva a Ala e essere in regola con i pagamenti della tariffa rifiuti
 - Porta con te la tessera sanitaria
 - Orari: martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8.00 alle 12.30; mercoledì e venerdì dalle 13.30 alle 17.30
- Al Centro di raccolta puoi conferire i rifiuti particolari e ingombranti.

Scarica gratis l'app Junker

Porta sempre con te il calendario raccolta aggiornato, aggiornamenti in tempo reale e contatti utili. Scansiona il codice a barre o scatta una foto e scopri subito dove conferire ogni rifiuto.

Per ulteriori dettagli e aggiornamenti, Dolomiti Ambiente è disponibile presso gli sportelli territoriali. Giorni e orari sono aggiornati ogni mese su www.dolomitiambiente.it/it/vallagarina

PANNELLI FOTOGRAFICI NELLE CORSIE DELL’OSPEDALE DI COMUNITÀ

“La bellezza salverà il mondo” così affermava Dostoevskij, che avesse ragione? Se non proprio il mondo, di sicuro può migliorare la vita. Il bello, l’arte, la meditazione sono difatti atti e gesti che spesso si presentano come autentica medicina dell’anima che ci aiutano a stare bene, ci distaccano dal quotidiano e ci proiettano verso una dimensione di pace interiore. Numerosi studi hanno infatti dimostrato i benefici dell’arteterapia derivanti non solo dalla produzione dell’arte, ma anche dall’osservazione della stessa che può migliorare la qualità della vita e stimolare la funzione mentale. L’inserimento di determinati elementi grafici nelle strutture sanitarie può ridurre l’ansia, il dolore e lo stress e dunque migliorare l’umore di chi è costretto a passare tempo in ospedale per ragioni di salute, contribuendo al benessere dei pazienti, ma anche del personale sanitario e delle persone in visita. L’arte e il colore nelle corsie possono dunque migliorare il progetto terapeutico e contribuire ad aiutare il paziente a guarire. È proprio su queste considerazioni che si inserisce e assume significato e valore, la lodevole iniziativa dell’associazione “Amici della fotografia NaturALA” di donare 30 pannelli fotografici al presidio socio sanitario di Ala, futura Casa e Ospedale di Comunità di Ala. Ha l’intento di promuovere un ambiente favorevole al benessere dei pazienti che verranno ospitati, operatori e visitatori che lo frequenteranno, contribuendo a rendere l’esperienza ospedaliera meno preoccupante e più rassicurante. È un nuovo modo di concepire gli ambienti di cura, più attenti

alla dimensione umana e relazionale, alla dignità delle persone assistite e di chi lavora o è in visita a parenti o amici. La consegna ufficiale è avvenuta con una cerimonia ufficiale lo scorso 20 giugno, nella struttura sanitaria, da parte del presidente dell’associazione Roberto Zendri, alla presenza del direttore generale di Apss Antonio Ferro, del sindaco di Ala Stefano Gatti, dell’assessore e onorevole Vanessa Cattoi e del direttore del Distretto sud Luca Fabbri, a cui hanno partecipato diversi soci dell’associazione “NaturALA”, i rappresentanti della direzione di distretto e delle Apss del territorio. Le opere fotografiche, stampate su pannelli in forex 60x45 cm che raffigurano principalmente scorci naturali naturali, flora, fauna e momenti di vita comunitaria del territorio trentino, verranno posizionate lungo i percorsi del presidio socio-sanitario e dunque abbelliranno i corridoi e le sale d’attesa. Le immagini avendo un contenuto locale, favoriranno pure la creazione di un legame affettivo fra la struttura sanitaria e la comunità e luogo di appartenenza, facendo così sentire a casa i pazienti. Tutto questo contribuirà a creare nella nuova struttura sanitaria un’atmosfera più serena e attenta alla dimensione umana nella cura dei pazienti. Questa donazione, come ha ben espresso il direttore generale di Apss Antonio Ferro durante la cerimonia, “rappresenta molto più di un intervento estetico: è un gesto di cura verso gli spazi della salute pubblica e verso le persone che li vivono ogni giorno, siano esse pazienti, familiari o operatori sanitari. Questi splendidi panni

nelli fotografici contribuiranno a rendere gli ambienti sanitari accoglienti, rasserenanti e umani. Si tratta di un esempio concreto di come il dialogo tra arte, territorio e sanità possa generare valore e senso di comunità”. Tale iniziativa si inserisce in un percorso più ampio promosso dall’associazione NaturALA che negli anni ha già donato le proprie fotografie a scuole, case di riposo e amministrazioni comunali di Ala, Avio e non solo del Trentino, ma anche fuori provincia, come recentemente è avvenuto nella Rsa di San Bonifacio Verona, sempre con l’obiettivo di portare bellezza e calore negli spazi pubblici e contribuire al benessere delle persone.

Angelo Giorgi



SPORTELLO ASSISTENZA FAMILIARE: UN ALTRO SERVIZIO A DISPOSIZIONE DI CARGIVER E ANZIANI

Da qualche mese ad Ala è stato attivato lo Sportello Assistenza Familiare, un altro spazio dedicato a chi ogni giorno si prende cura dei propri cari, offrendo gratuitamente informazioni, orientamento e supporto sui temi della consulenza e orientamento in merito al lavoro di cura domiciliare e della gestione dell'anziano non autosufficiente. L'iniziativa, attivata in sinergia con il Distretto Famiglia Vallagarina attraverso la rete dei soci aderenti (in questo caso è Umana -Agenzia per il Lavoro, che si occupa della gestione dello sportello) mette telefonicamente a disposizione un'operatrice dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 17:00 (il numero da chiamare è il 338-5086091, Rosanna) e in presenza ogni primo lunedì del mese, dalle 14:30 alle 16:30, ad Ala presso l'Ufficio comunale di Via Roma 25 (a fianco del Municipio).

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di semplificare la vita delle famiglie che si trovano a dover affrontare situazioni complesse legate all'assistenza domiciliare: dalla ricerca e regolarizzazione di una badante, fino alla gestione quotidiana dell'anziano allettato a casa.

E' un servizio che va a sommarsi e completare gli altri che sul territorio sono a disposizione dell'utenza fragile e anziana, in un'ottica di sempre maggiore attenzione agli stati di bisogno, perfettamente in linea con la filosofia del Comune di Ala il cui approccio è sempre più orientato al "prendersi cura".

Quando il servizio sarà a pieno regime è già stata sondata la possibilità di portare lo Sportello, sempre una volta al mese a rotazione, anche nelle frazioni, affinché sia più facilmente accessibile anche da chi non vive in città.

Francesca Aprone

Assessore alle Politiche Sociali, della Famiglia, del Lavoro, alle Pari Opportunità, della Coesione Sociale, allo Sport, alla Promozione della Conoscenza dell'Autonomia

COME ACCEDERE

Servizio gratuito per lavoratori e famiglie, promosso dal Distretto Famiglia della Vallagarina in collaborazione con il Comune di Ala e l'Agenzia per il Lavoro Umana.

Quando

Ogni primo mercoledì del mese, dalle 9.30 alle 11.30

Dove

Via Roma, 25 – Ala (a fianco del Municipio)

Prossimamente anche nelle frazioni di Pilcante, Chizzola e Santa Margherita (un giorno al mese a rotazione).

Come accedere

Servizio su appuntamento. Per informazioni e prenotazioni: 338 5086091 (attivo dal lunedì al venerdì, ore 10.00–17.00)

Cosa offre

Informazione, consulenza e orientamento sul lavoro di cura domiciliare.

NASCE LA LINEA “BONACQUISTO” GLI STRISCIONI DEGLI EVENTI DIVENTANO BORSE E ZAINI

Uno zaino in stile Natale barocco o una borsa con spezzoni delle accattivanti grafiche di Città di Velluto: sarà la moda tutta “made in Ala”. È frutto della nuova collaborazione tra cooperativa sociale Impronte, di Rovereto con una sede anche ad Ala, il Comune e l’Associazione Ciao Ketty. La nuova linea di prodotti “Bonacquisto” è stata presentata lo scorso ottobre in biblioteca ed è stata creata nel laboratorio “Officine 27” della cooperativa, riciclando i pannelli e gli striscioni in pvc degli eventi di Ala. Erano presenti i rappresentanti di queste realtà, oltre che diversi ragazzi utenti della cooperativa Impronte.

Ala propone, nell’arco dell’anno, eventi culturali e turistici di richiamo e ormai affermati, come Città di Velluto, il Natale nei palazzi barocchi. Sono eventi che vengono promossi anche con pannelli e striscioni in pvc, realizzati in grande formato e che vengono affissi nei luoghi di maggiore visibilità della cittadina e dalle finestre del palazzo dove ha sede il servizio attività culturali, sport e turismo. Sono oggetti di grande impatto e importanti per la promozione, che tuttavia hanno una vita breve: finito l’evento e con l’arrivo di quello successivo, perdono quasi tutta la loro utilità. Dall’altra, il laboratorio della cooperativa Impronte (Officine 27 a Rovereto in via Lungo Leno, dove operano e imparano persone con disabilità) è invece costantemente alla ricerca di “materia prima” per creare nuovi prodotti. Da qui si è riusciti a incrociare le due esigenze: avere materia prima per nuovi prodotti da una parte, non dover buttare via un oggetto che

comunque aveva un valore, dall’altra. Un ruolo importante nell’attivare questa collaborazione è stato svolto anche dalla referente del piano giovani AMBRA, altro ambito sul quale Comune e Coop Impronte collaborano.

È così che il laboratorio di sartoria della cooperativa ha già trasformato dei vecchi striscioni in borse e zaini in pvc, materiale resistente che garantirà lunga vita a questi oggetti. Oggetti che sono anche pezzi unici. In questa collaborazione si è inserita una ulteriore realtà alense. Si tratta di Punto K, gestito dall’associazione Ciao Ketty. Il negozio si trova in via Carrera e mette a disposizione a scopo benefico (con un contributo volontario minimo) vestiti usati: sarà qui che si potranno trovare le borse e gli zaini della cooperativa Impronte. Il Punto K è aperto il mercoledì 10-12 e 16-18, sabato 10-12. La linea di prodotti è stata battezzata “Bonacquisto”, dal nome di don Alfonso Bonacquisto, parroco ad Ala nel Seicento, che - secondo alcune ricostruzioni - ospitò in città due tessitori genovesi profughi in fuga da un’epidemia di peste, da cui iniziò l’epopea del velluto. La collaborazione a tre dà così frutti molto importanti: si riciclano oggetti, dando loro nuova vita e si evita di fare rifiuti; si dà la possibilità alla cooperativa di sviluppare nuove linee di prodotti e dare nuove competenze ai ragazzi; il tutto lo si fa a scopo benefico, dato che Ciao Ketty devolve i suoi introiti a favore di realtà che operano per beneficenza (dalla solidarietà internazionale alla disabilità). La cooperativa Impronte donerà le borse e gli zaini all’associazione:

il sociale che aiuta quindi il sociale, a scopo benefico. Si punta a far proseguire questa produzione e questa collaborazione, anche in base alle richieste che ci saranno. Il progetto è stato presentato oggi in biblioteca, che ha allestito una vetrina con alcune borse, zaini e astucci della nuova linea e dei libri sul tema dell’economia sostenibile e della moda etica.

All’inaugurazione erano presenti il sindaco Stefano Gatti, la vice Michela Speziosi, la presidente di Impronte Serenella Cipriani e la presidente dell’Associazione Ciao Ketty, Margherita Deimichei, oltre alcuni ragazzi della cooperativa, consiglieri comunali, volontari del Punto K e i responsabili della biblioteca.



ALA DIVENTA SET PER UN FILM CON IL FILM ALVARO - L'ULTIMA NOTTE

Ala diventa set per un nuovo film tutto costruito “in casa”. Il film è patrocinato dal Comune e si intitola “Alvaro – l’ultima notte”. Le riprese si sono tenute nel mese di novembre in città. Il progetto è sostenuto da Exformat Movie, casa di produzione con sede a Serravalle e coinvolge interamente attori, troupe e maestranze del territorio, facendo del cinema un’occasione di crescita e partecipazione comunitaria. L’idea del film è nata da Maurizio Molteni, attore alense che ha voluto coinvolgere il regista Vito Nomade (l’unico che di Ala non è, essendo milanese di nascita e residente a Trento) partendo dall’idea di girare un cortometraggio, trasformatosi poi in un vero e proprio film. Il primo ciak si è tenuto venerdì 31 ottobre. I set, eccezion fatta per una breve trasferta in un appartamento a Sabbionara, sono stati tutti ad Ala: dall’area accanto all’attuale cantiere comunale (base principale) al parco Bastie, dal parcheggio delle scuole medie di via Anzelini fino ad una serie di angoli e scorci del centro storico. Sono state fatte anche diverse riprese aeree. “Alvaro – l’ultima notte” è un film drammatico, come drammatica è la storia che racconta. Siamo nell’inverno del 2025 e Alvaro è un senzatetto, ormai in punto di morte. Vaga per le vie di Ala in cerca di riparo e di cibo. Incontra quattro malintenzionati dai quali scappa, fino a rifugiarsi dietro ad un capannone in disuso dove, sentitosi al sicuro, crea il proprio giaciglio. La stanchezza, il poco cibo e il molto bere, gli faranno incontrare i fantasmi del proprio passato che lo porteranno a ricordare il vero motivo del suo essere finito in quelle condizioni. Tutte le persone coinvolte nel progetto – regista, attori, tecnici, collaboratori e la stessa produzione – hanno lavorato a titolo gratuito, mossi dalla passione per il cinema e dal desiderio di valorizzare il territorio alense e dei dintorni.

Nel progetto e nella realizzazione sono coinvolte l’Associazione dei Vellutai e l’Associazione Teatrale Alense. Ma non solo: un’agenzia di pompe funebri ha messo a disposizione un proprio mezzo ed il personale per una scena, la Stella d’Oro è intervenuta con un mezzo e alcuni operatori, senza dimenticare l’appoggio logistico della Polizia locale per le riprese in esterni. “Abbiamo scelto Ala come sfondo –

dice il regista Vito Nomade – perché è un immenso contenitore di spazi, paesaggi e siti di varia natura e storia, che non possono essere snobbati. La decisione di realizzare il nostro film ad Ala e dintorni sarà anche il volano per un futuro progetto ancora in fase embrionale con l’obiettivo di creare e formare personale tecnico e artistico”.

“Questa proposta – affermano il sindaco Stefano Gatti e la vice Michela Speziosi - ci è piaciuta fin da subito non solo per il fatto che è un’occasione di promozione per la nostra città, per far conoscere le nostre caratteristiche più peculiari, il nostro fantastico territorio che dalle sponde dell’Adige sale fino a Cima Carega a 2254 metri, ma anche per il fatto di come questa proposta sia nata. Vale a dire con una proposta che arriva dal basso, da chi direttamente si impegna per realizzarla, con la collaborazione di tanti volontari del luogo. Negli ultimi anni abbiamo avuto modo di conoscere giovani appassionati di cinema e quindi abbiamo pensato sia importante supportare queste iniziative che permettono di creare nuove esperienze, conoscere nuove tecnologie e creare legami e sinergie sul territorio.”

La post-produzione è prevista per il mese di gennaio, con l’obiettivo di presentare ufficialmente il film alla comunità di Ala in primavera e proporlo a festival e concorsi tematici. Un progetto che unisce arte, territorio e partecipazione, trasformando Ala in un vero e proprio laboratorio culturale aperto alla creatività locale.



LA SCUOLA PRIMARIA DI ALA RISCOPRE I PASSATEMPI DELLA TRADIZIONE

La pagina dedicata alla scuola in questo numero ospita la cronaca di un evento ospitato nel nostro teatro Sartori, grazie ad una collaborazione tra diverse realtà del territorio e che ha avuto un'importante partecipazione, anche di pubblico. Ala è anche città di musica, e lo dimostra ancora una volta.

Il cortile si colora con i giochi di una volta.

Grazie all'impegno delle maestre, gli alunni della Scuola primaria di Ala possono divertirsi con campane, labirinti, tris, pista delle automobiline, scale e serpenti. Il cortile che torna a vivere, con i colori della tradizione e con il profumo dei ricordi. È quello della scuola primaria di Ala, dove al ritorno dalle vacanze estive i bambini hanno potuto scoprire o riscoprire alcuni giochi che, fino a qualche decennio fa, erano il passatempo preferito dei loro genitori. Campane, labirinti, tris, piste delle automobiline, scale e serpenti: nomi semplici, legati a regole intuitive, ma capaci di riunire intorno a sé intere generazioni di bambini. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al prezioso contributo del colorificio Giovanazzi, che ha fornito gratuitamente le vernici necessarie per tracciare i giochi sul terreno del cortile. Un gesto di generosità che ha permesso di trasformare uno spazio spesso utilizzato soltanto per la ricreazione libera in un vero e proprio "parco ludico" all'aperto. Con pennelli e tanta buona volontà, alcune maestre volontarie hanno dedicato interi pomeriggi al lavoro, ridisegnando le figure dei giochi. Il risultato è un cortile che oggi appare come una tavolozza vivace: quadrati numerati per la campana, percorsi intricati per il labirinto, griglie per il tris e un grande tabellone colorato per scale e serpenti. I bambini, alla vista di quelle forme, non hanno resistito: in pochi minuti hanno cominciato a saltellare, a sfidarsi e a ridere, scoprendo la bellezza di giochi semplici ma coinvolgenti.

Molti di loro non conoscevano nemmeno le regole, ed è stato emozionante vedere insegnanti e compagni più grandi spiegare come si gioca, raccontando aneddoti e mostrando le mosse giuste. Così, mentre un gruppo provava a centrare la casella giusta con un sasso nella campana, un altro si cimentava nel percorso del labirinto, cercando la strada più veloce per l'uscita. E ancora, risate e complicità intorno al tris disegnato a terra, fino alle sorprese del dado che decideva la sorte nel gioco di scale e serpenti e allo stupore dei bimbi più piccoli alle prese con entusiasmanti gare nella pista per le automobiline. L'iniziativa non ha soltanto regalato momenti di svago, ma ha anche un valore educativo: questi giochi insegnano infatti il rispetto delle regole, la capacità di accettare la vittoria e la sconfitta, e soprattutto l'importanza di giocare insieme, guardandosi negli occhi e condividendo il tempo. In un'epoca in cui tablet e console rischiano di isolare, tornare a saltare, correre e ridere insieme è un dono prezioso. Il progetto ha suscitato grande entusiasmo anche tra i genitori, che hanno espresso gratitudine verso chi si è impegnato per realizzarlo. Il ringraziamento più grande va al colorificio, che ha creduto nell'idea,

e alle maestre che hanno messo a disposizione tempo e passione. Un piccolo esempio di collaborazione tra scuola, famiglie e realtà del territorio, che dimostra come, unendo le forze, sia possibile restituire bellezza e significato agli spazi quotidiani.

Oggi quel cortile non è più soltanto un luogo di passaggio o di pausa: è diventato uno spazio di incontro, di memoria e di gioco condiviso. Un luogo che profuma di tradizione e che, allo stesso tempo, guarda al futuro, insegnando ai bambini che la felicità si può trovare anche nelle cose più semplici.

Mariangela Ara



UN CORTOMETRAGGIO AMBIENTATO NEL SETTECENTO DI ALA GRAZIE AL PIANO GIOVANI AMBRA

La magia entra nell'epopea del velluto. Per sapere come bisognerà vedere il cortometraggio "Giugno 1742", frutto del progetto "Fem en film" del piano giovani AMBRA di quest'anno. La passione per il cinema sta effettivamente contagiando Ala, dato che in poco tempo si sono attivati due progetti che hanno dato vita a dei cortometraggi. I protagonisti stavolta sono Giacomo Fellini (oggi 18enne) che, assieme a Giacomo Campostrini (di Avio, 18) Sara Baroni (di Chizzola, 18) e Anna Maraner (di Rovereto, 17), sono i progettisti di Fem en film.

I quattro si sono appoggiati allo stesso ReLab, il centro di aggregazione giovanile di via Scuole a Rovereto nato per iniziativa dell'associazione Girella, e hanno proposto un progetto al Piano giovani AMBRA, che lo ha approvato e sostenuto. "Fem en film" si è diviso in tre parti: una di formazione, tenutasi in primavera a ReLab; una di realizzazione del cortometraggio, con scrittura del copione, provini e riprese; una finale, con il montaggio e la restituzione delle attività. Il film verrà presentato ad Ala e negli altri Comuni che fanno parte del piano giovani.

Alla prima fase, che ha previsto dei laboratori, hanno partecipato, oltre ai quattro progettisti, circa 25 giovani. I quattro giovani organizzatori hanno nel frattempo scritto la storia. Protagonista è Adelaide, impersonata da Sara Baroni, una giovane contessina promessa sposa ad un nobile; lei però è segretamente innamorata di un garzone, un'unione impossibile per l'epoca. Ci sarà però un elemento magico che cambierà la storia.

I quattro ragazzi hanno organizzato dei provini e dei casting; si sono appoggiati ad Ex Format di Serravalle, hanno collaborato con l'Accademia di Belle Arti di Verona per alcuni oggetti di scena (altri sono stati messi a disposizione da una signora di Stenico), la Foresta di Rovereto nella preparazione dei pranzi che si sono tenuti nella sede messa a disposizione dagli Alpini di Ala, con la Pro Loco di Mori e l'associazione Vellutai; il ranch Cavalieri dei Lavini ha invece ospitato delle scene. Il Comune ha messo a disposizione gratuitamente i palazzi. Le riprese si sono tenute nel palazzo Scherer e nel cortile del palazzo Pizzini. Le musiche sono state curate da Federico Bertagnin.

Il "corto" è quasi pronto. Non è finita qui: i giovani registi pensano di presentare "Giugno 1742" anche a festival e concorsi.



IDEE GIOVANI: aperto il Bando AMBRA

Come hanno fatto i ragazzi del progetto Fem en film, adesso anche altri ragazzi e ragazze hanno l'opportunità di diventare protagonisti. E l'opportunità arriva dal nuovo Bando AMBRA, il bando del Piano giovani dei Comuni di Ala, Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis e Avio. Come sempre a cavallo del passaggio da un anno all'altro, AMBRA è alla ricerca di idee da parte di giovani, creativi o che vogliono realizzare i loro sogni e aspirazioni. I progetti possono essere i più disparati: momenti di formazione o sensibilizzazione, esperienze artistiche e di viaggio, attività in natura, sfide sportive, laboratori, festival, e molto altro ancora! Il piano giovani si rivolge a giovani dagli 11 ai 35 anni. Per conoscere i dettagli del Bando e scoprire come fare per partecipare, si deve andare sul sito pianogiovaniambra.it oppure collegarsi ai profili social Facebook e Instagram.

ALA, MUSEO A CIELO APERTO

Mattinata all'insegna dei lustri di Ala quella del 14 settembre, nell'ambito dell'annuale giornata di Palazzi aperti promossa nelle città e borghi del Trentino, una giornata che ha permesso ai partecipanti di scoprire il territorio con la professoressa Erica Mondini. Ala è conosciuta per essere stata luogo di produzione e commercio di tessuti, soprattutto quello della seta. Pochi, però, sanno che camminando attraverso insospettabili vie della città è possibile ritrovare un vero e proprio museo a cielo aperto, luoghi antichi prestati al presente, legati alla produzione tessile. I partecipanti all'evento hanno ascoltato con attenzione i racconti svelati dalla coinvolgente professoressa Mondini: passeggiando tra gli angoli di Ala si scoprono parti nascoste della città in cui sorgevano vecchi filatoi.

Ala, però, non è solo la "città di velluto", ma anche dei maestosi palazzi ricchi di una storia che racconta la passata nobiltà che l'ha abitata, e luogo che celebra l'importante commercio dei tessuti. Gli aneddoti della città dei viandanti e dei 'foresti' sono tanti quanti i palazzi che la caratterizzano. Il palindromo Ala, contrariamente a quanto si pensa, non indica l'arto di un volatile né si riferisce all'ala dell'esercito, bensì deriva da una parola germanica denotante, appunto, un luogo di sosta, un posto di ristoro, una "Hall". Continua così il racconto itinerante accompagnato dalle guide dell'Associazione culturale Vellutai di Ala. La città del velluto è stata da sempre luogo di passaggio anche di celebri nomi: proprio la famiglia Pizzini ospita, nell'omonimo palazzo, Mozart. Di non appartenenza nobiliare come la famiglia Pizzini è la famiglia Malfatti, il cui palazzo presenta un timpano più alto della chiesa attigua sfidando, così, il clero in importanza. La piazzetta Mandolin, invece, ricorda un altro celebre nome alense, quello del musicista Giacomo Sartori famoso musicista di strumenti a plettro. Le viuzze di Ala conducono, in un sali e scendi in cui poter ammirare alcune delle 17 fontane qui costruite e gli antichi filatoi, al palazzo Malfatti/Scherer. Lo spettacolare interno del palazzo, ora di proprietà comunale, sarà destinato al futuro museo del pianoforte. Si termina il viaggio dei palazzi aperti nella residenza nobiliare della famiglia Taddei. Qui, tra racconti della rovinosa débâcle dell'arte dei telai e un saluto ai bachi da seta, si conclude un appuntamento gratuito organizzato dall'associazione culturale vellutai per ricordare Ala, la città dal semplice palindromo, ma con una grande storia.

Debora Francione



TI RACCONTO UNA STORIA... UN POMERIGGIO A PALAZZO

L'Associazione Vellutai ha condotto una visita, in collaborazione con la biblioteca, per i bambini delle classi V della Scuola Primaria di Ala. Un'esperienza immersiva in cui i bambini accolti nel cortile di palazzo Taddei dal nobile proprietario e dalla sua famiglia interpretati dai volontari dei Vellutai, hanno esplorato le storiche sale, il telaio e la mostra dei Velluti. Stanze ricche di stupore e di bellezza alla ricerca di dettagli che svelano tutto l'antico splendore e le storie dei suoi abitanti. Un viaggio nel tempo per vivere l'esperienza attraverso i racconti, ripercorrendo con i bambini la vita di palazzo. È stata un'occasione di scoperta e valorizzazione del nostro centro storico offrendo ai bambini un'esperienza di conoscenza che li aiuti a comprendere meglio il territorio in cui vivono. *Ida Marasca*

DA FRIBURGO AD ALA IN LINGUA TEDESCA

L'incredibile nome di Ala risuona al di là dei confini trentini raggiungendo un'eco capace di attrarre sempre più visitatori. Venerdì 19 settembre Ala ha ospitato un folto gruppo di ciclisti tedeschi provenienti da Friburgo, curiosi di vedere e conoscere la storia della città. I Vellutai hanno accompagnato il gruppo presentandosi nei loro storici vestiti. La narrazione degli storici avvenimenti, che hanno dato vita ad Ala come la conosciamo oggi, è stata egregiamente presentata dai figuranti e tradotta in lingua tedesca per rendere il racconto ancora più fruibile ai visitatori d'oltralpe. Un servizio, quello della traduzione dall'italiano al tedesco, che ad Ala viene da sempre offerto, permettendo ai visitatori stranieri di sentirsi più vicini e partecipi alla storia alense. Sono frequenti le visite ad Ala richieste da gruppi provenienti da fuori provincia e anche dall'estero all'associazione Vellutai che si presta con grande entusiasmo ad accogliere in città i visitatori. (d.f.)

I LIBRI SONO DI MODA AD ALA: IN QUARANTA PER IL NUOVO GRUPPO DI LETTURA

L'aggettivo stavolta non è esagerato: "Straordinaria". È straordinaria la partecipazione registrata dalla biblioteca di Ala all'incontro di avvio del gruppo di lettura del nuovo anno. Il primo incontro, giovedì 6 novembre, era solo preliminare e serviva a presentare il filo conduttore dell'anno. Si sono presentate ben 40 persone di ogni età ed estrazione, coppie, amici, colleghi, pensionati, alensi doc e persone appena arrivate. Il gruppo di lettura era stato ricostituito un anno fa dalla biblioteca comunale, con il supporto delle libraie della libreria Passpartù, che saranno le conduttrici degli incontri anche di quest'anno. Il 6 novembre in biblioteca c'erano 40 persone, un gruppo decisamente eterogeneo: tirocinanti in ospedale, pensionate, un ragazzo appena arrivato in Italia dall'altra parte del mondo che cerca un'occasione di socialità che lo aiuti a imparare la lingua, tantissime coppie (mogli e marito, madre e figlia, sorelle, colleghes) e altro ancora. Questa partecipazione, ben oltre le attese e le più rosee aspettative del personale della biblioteca, conferma che del gruppo di lettura c'era bisogno ed era una "necessità". È stato presentato il tema proposto come filo conduttore, approvato all'unanimità: sarà "Viaggio in Italia". Gli incontri non si limiteranno alla sola lettura: ad ogni incontro si parlerà solo di una regione o una città attraverso i libri, ma anche attraverso ricette di dolci tipici di quell'area. A condurre gli incontri saranno le libraie Barbara e Ilaria di Passpartù, con il fondamentale contributo delle biblioteche del sistema bibliotecario trentino che forniscono i libri in multi copia.



I VINCITORI DEL CONCORSO CAPRARA

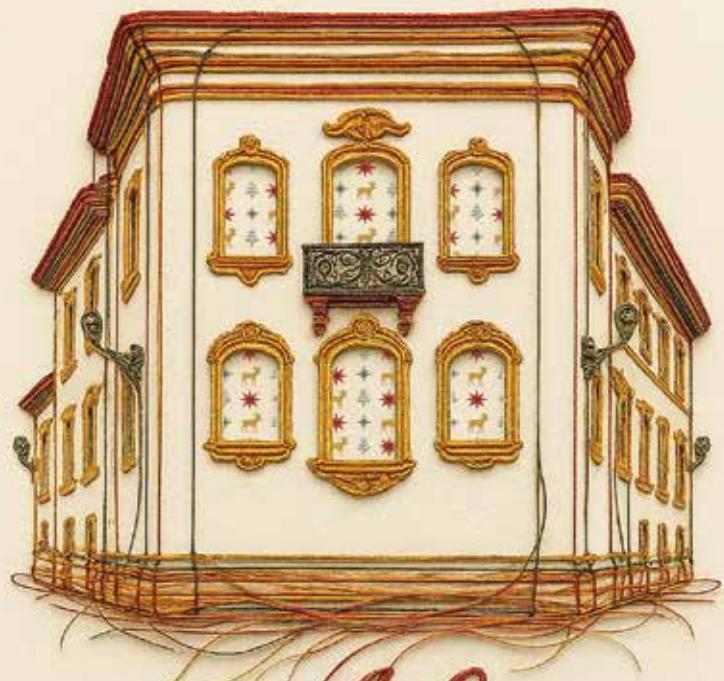
Successo per il concorso di poesia Giuseppe Caprara. Hanno partecipato 82 poesie, arrivate da diverse parti d'Italia. Nella sezione più importante, quella riservata alle poesie in lingua italiana a tema libero, il primo posto è stato assegnato a Renata Pieroni con Il cuore oltre. Al secondo posto si è classificato Fiorenzo Fedrigo con Per te, mentre il terzo premio è andato a Stefano Baldinu con Sia fatta la nostra volontà. Per la sezione riservata alle poesie in dialetto triveneto e mantovano, la vittoria è andata a Domenico Bertoncello con No sarò mai. Al secondo posto si è classificato Aldo Ronchin con No te me ha, mentre il terzo premio è stato attribuito a Nerina Poggese con Cissà on che lengua. Il premio speciale dedicato al poeta Giuseppe Caprara e alle sue città di Ala e Avio è stato conferito a Nerina Poggese con Ove nasce poesia. E quindi i premi per la sezione giovanile per ragazzi sotto i 16 anni, quest'anno con otto partecipanti. Sebastiano Zomer di Ala ha vinto il premio con la poesia Istante. La giuria ha inoltre segnalato la poesia Tristezza scritta da Federico Mellarini.

I QUATTRO VICARIATI E LE ZONE LIMITROFE: LA RIVISTA IN BIBLIOTECA

Mentre scriviamo sta per essere ultimata, e quando leggerete questo articolo, starà per andare in stampa: è la rivista "I Quattro Vicariati e le zone limitrofe" che prosegue le sue pubblicazioni, raccogliendo storie e voci del territorio, ricerche e spunti di cultura locale. Il nuovo numero verrà presentato ad inizio 2026. Si è già alla caccia di contributi per il numero di giugno. La redazione è sempre alla caccia di contributi (ricerche, contributi di associazioni, vita di comunità): si può scrivere a 4vicariatiala@gmail.com



Natale nei Palazzi Barocchi



Ala

29-30
novembre

6-7-8
13-14
20-21
dicembre

L'ESSENZA DEL NATALE TRA I PALAZZI BAROCCHI

Torna ad Ala il calore del Natale nei Palazzi Barocchi: dal 29 novembre al 21 dicembre 2025, ogni sabato, domenica e l'8 dicembre, il centro storico della "Città di velluto" si trasforma in un luogo incantato dove artigianato, musica e sapori si intrecciano con la storia. Giunta alla decima edizione, la manifestazione celebra il tema "L'essenza del Natale", invitando a riscoprire la semplicità, la bellezza e la qualità delle cose fatte con cura. Come fili ben intrecciati danno vita a un ricamo prezioso, così l'edizione 2025 del Natale nei Palazzi Barocchi accompagna visitatori e visitatrici alla scoperta di un Natale fatto di oggetti artigianali, buon cibo, vino del territorio e momenti per stare insieme: la dimostrazione che l'autenticità vince sempre. Il cuore della manifestazione sono i mercatini di Natale, ospitati non tra le solite bancarelle, ma nelle sale e negli androni dei palazzi barocchi che caratterizzano il centro storico, testimonianza del glorioso passato di Ala come centro europeo dei velluti di seta. Quest'anno saranno oltre 40 gli espositori che proporranno decori, accessori, prodotti tipici ed eccellenze artigianali selezionate, distribuiti tra Palazzo Taddei, Palazzo Pizzini e Palazzo Gresti Filippi. Sarà possibile respirare l'atmosfera del Natale anche tra le vie, animate da presepi allestiti nelle finestre (oltre 10 installazioni in un percorso da passeggiata), e nelle piazze: in Piazza Buonacquisto durante tutte le giornate della manifestazione lo scultore del legno Andrea Pozzer trasformerà un tronco di legno in un'opera d'arte. In Piazza San Giovanni, ai piedi del grande albero di Natale illuminato a festa, sarà allestito il Mercato contadino dei sapori, con prodotti agricoli e piatti della tradizione. Nel giardino di Palazzo Malfatti Scherer arriva la "Bolla Sorsi di Natale", curata da Apt Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo in collaborazione con l'associazione Euposia BWC: una tensostruttura che accoglie i vini di decine di cantine del territorio in un'atmosfera conviviale, accompagnata da taglieri e proposte gastronomiche calde. Nelle piazze e lungo le vie, le associazioni locali proporranno cibi e bevande tipiche, dai formaggi di malga al vin brûlé, dall'orzotto al sidro di mele. Ogni giorno un diverso e ricco calendario di eventi animerà il centro storico e i palazzi. Grande spazio alla musica con gli intrattenimenti curati dalla Scuola Musicale dei Quattro Vicariati OperaPrima con concerti jazz, di clarinetti e di flauti e le esibizioni della Banda Sociale di Ala, del Coro Città di Ala e del Coro Gaudium. Non mancheranno le voci del coro gospel Sing the Glory, la musica barocca, gli appuntamenti con le più belle canzoni della tradizione natalizia e alcuni eventi speciali. In occasione degli 800 anni dalla morte di San Francesco, la Compagnia della Stella darà vita a un presepe vivente itinerante per la città, in un'emozionante rievocazione in abiti storici. Gli spazi del centro accoglieranno inoltre trampolieri, momenti musicali, teatro di strada e performance per grandi e piccini. Immancabili le visite a lume di lanterna con i Vellutai per scoprire storie e segreti di Ala.

CACCIA AL BAROC-GRINCH

Da sempre Ala dedica una speciale attenzione ai bambini e alle loro famiglie.

Tra gli appuntamenti, non mancheranno l'Ufficio Postale di Babbo Natale gestito dalla Pro Loco di Ala, dove bambine e bambini potranno scrivere e imbucare la propria letterina, e la novità di quest'anno, l'avventura "Alla ricerca del Baroc-Grinch" dedicata ai bambini dai 3 agli 11 anni che potranno salire sul "Rennabus" e vivere una straordinaria esperienza che si concluderà con una merenda con Babbo Natale in persona, e la rassegna "Natale al cinema" che ogni domenica apre il Teatro Sartori con titoli per tutta la famiglia, dai grandi classici dell'animazione alle più recenti uscite di grandi registi italiani. Completano il programma le letture animate, i laboratori creativi e le iniziative organizzate dall'Associazione NOI Oratorio di Ala, da APPM, dall'associazione Ludimus, da Officina Tessile e da I Teatri Sofiati.

UNA STAGIONE TEATRALE RICCA DI PROPOSTE



La stagione teatrale, iniziata ad ottobre, è entrata nel vivo. A dicembre il teatro accoglierà due spettacoli dedicati ai più piccoli, entrambi fuori abbonamento, che arricchiranno il programma natalizio di Ala. Il primo, sabato 6 dicembre con inizio alle 17, sarà un musical di Fondazione AIDA e Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che celebra il cinquantesimo anniversario de *La Pimpa*, la famosa cagnolina a pois rossi. Sabato 13 dicembre, sempre con inizio alle 17, sarà la volta di Ariateatro con *Pippi Calzelunghe*, l'anticonvenzionale ragazzina che ha appassionato generazioni di bambini e ragazzi.

Sabato 17 gennaio entrerà in scena Ugo Dighero, protagonista della commedia di Dario Fo, “*Lu Santo Jullare Francesco*”, fabulazione sulla vita del Santo di Assisi. Domenica 25 gennaio spazio al teatro trentino con “*Boxeur*” di Maura Pettoruso, che vede Stefano Pietro Detassis sul palco, o sarebbe meglio dire sul ring. L'attore immagina un incontro di boxe tra Eugenio Lorenzoni, un trentino antifascista emigrato in Francia, e Victor Young Perez, un ebreo-tunisino che ha rifiutato le umiliazioni razziste finendo ad Auschwitz. Venerdì 13 febbraio torna ad Ala Corrado d'Elia che, con la sua compagnia, proporrà “*Galileo, oltre le stelle*”: protagonista il celebre astronomo, di cui si esplorano i tormenti e le vicende private, apprendo nuove visioni sugli interrogativi umani e sullo scontro tra scienza e fede di quell'epoca. Sabato 21 febbraio, “*Flyover country*”, produzione della compagnia trentina *Evo!Teatro*, ci porta nell'America profonda, alla scoperta delle sue terre dimenticate, lasciate indietro,

sconfitte e rabbiose. La stagione si conclude sabato 14 marzo con l'arrivo ad Ala di “*Dalser. La Mussolina*”. Il potente monologo storico con Michela Embrìaco è dedicato alla vicenda della trentina Ida Dalser, considerata la prima moglie di Benito Mussolini, che incontrò la sua tragica fine quando il duce la rinchiuse in manicomio. Tutti gli spettacoli, se non altrimenti indicato, avranno inizio alle 21. La prevendita dei biglietti sarà disponibile online sul sito trentinospettacoli.it fino ad un'ora prima dell'evento e presso la biglietteria del teatro a partire da un'ora prima dell'evento.



HALLOWEEN NEI PALAZZI BAROCCHI: PALAZZO PIZZINI LIBERATO DAGLI SPIRITI

Il successo è garantito.

Quattro edizioni, quattro “sold-out” raggiunti poco dopo il lancio dell’evento: Halloween nei palazzi barocchi piace davvero. Grazie alla Compagnia della Stella, associazione che ha scelto il connubio tra la ricorrenza più “spaventosa” dell’anno e la conoscenza storica dei palazzi barocchi di Alam tramite un percorso gioco per i bambini. Con il gioco si conosce il passato del luogo e rimane più facilmente impresso nella mente dei giovani visitatori. Le adesioni sono state anche quest’anno immediatamente numerose; sono state raccolte come di consueto dal Servizio Attività Culturali. Il percorso ha previsto la partenza dei gruppi ogni 45 minuti da piazza San Giovanni per dirigersi a Palazzo Pizzini. I bambini, accompagnati da un adulto, sono stati divisi in gruppi e assegnati a una o due persone (guide) che hanno avuto il compito di interagire con le animazioni itineranti. Il gruppo aveva il compito di salvare due famiglie imprigionate dagli spiriti, liberando questi ultimi. Giochi, indovinelli, prove di coraggio e interazioni con i personaggi in costume hanno entusiasmato i bambini, anche grazie ai trucchi, i costumi e le scenografie a tema. Nella versione per adulti, alcuni indovinelli sono stati sostituiti dalla scoperta del vino proposto da Euposia BWC. Halloween nei palazzi barocchi, tra animatori, attori, musicisti, truccatori, scenografi ha visto coinvolte circa quaranta persone, coordinate dalla Compagnia della Stella Aps, sotto la direzione della presidente Serena Raffaelli (che scrive i testi, contatta i collaboratori e organizza costumi, scenografie e trucchi con le esperte truccatrici, anch’esse associate a Compagnia della Stella). Il gruppo dei combattenti con le spade è coordinato dal vicepresidente Angelo Mittempergher.



PROFONDO ROSSO: SPAVENTI E OTTIMI VINI

Fantasmi, streghe e morti viventi hanno movimentato la serata precedente al fine settimana di Halloween, presso il palazzo de’ Pizzini von Hohenbrunn di Ala. L’evento “Profondo Rosso”, che ha avuto luogo tra le tenebre di sabato 25 ottobre, ha riscosso successo ancor prima di iniziare. I biglietti, infatti, sono andati tutti esauriti già poco dopo la pubblicazione dell’evento sui vari canali social di Ala. Il mistero è presto sciolto: da alcuni anni ad Ala vengono proposte serate dedicate alla tradizione americana oramai in gran voga anche in Europa e con risultati fantasmagorici, è il caso di dire. Il consenso di pubblico alla serata tinta di rosso, è fuor dubbio dovuto alla bravura della Compagnia della Stella, un’associazione di rievocazione storica medioevale che, in sinergia con il

Comune di Ala, allieva la comunità con i suoi bravi attori volontari. Gli spiriti a palazzo, ben travestiti e truccati, hanno richiesto non poche prove ai partecipanti per “uscire vivi” dal palazzo - e poter gustare degli ottimi vini offerti dall’associazione Euposia. Molti i tranelli e gli spaventi, ma alla fine i fantasmi sono stati liberati o, forse, sono solo tornati nelle tenebre, pronti per resuscitare il prossimo Halloween in Profondo Rosso. *Debora Francione*

UN CAMPUS PARALIMPICO A RONCHI

La struttura polivalente di Ronchi, gestita dal locale Comitato Attività Sociali, ha ospitato il primo campus sportivo dedicato alla disabilità intellettuale. Pallavolo e Danza sportiva sono state al centro delle attività proposte dal Comitato Italiano Paralimpico di Trento, in tre giorni di “full immersion” che hanno permesso a 7 ragazze e ragazzi di cimentarsi in queste due discipline sportive. Oltre alle attività sportive sono state proposte altre attività ricreative. Il Campus di Ronchi di Ala, si è tenuto grazie anche all’organizzazione del Comitato Italiano Paralimpico di Trento, a Ski4smile e al prezioso supporto del Cas Ronchi che si è prodigato per garantire la miglior qualità dei servizi ai partecipanti e il supporto alle iniziative.



ATLETI E VOLONTARI PREMIATI A GIOCHIAMO ALLO SPORT ED ELISA ZENDRI SUL TETTO DEL MONDO

Il Comune premia gli sportivi. Durante Giochiamo allo sport, tenutosi in settembre a parco Bastie e in occasione del quale è stato inaugurato il nuovo Calisthenics Park, un’area attrezzata dedicata all’allenamento a corpo libero, sono stati premiati gli atleti e dei soci che si sono distinti nella stagione sportiva appena conclusa.

A premiare gli atleti erano presenti il sindaco Stefano Gatti, l’assessore allo sport Francesca Aprone, l’assessore Vanessa Cattoi e il consigliere delegato alle attività sportive Stefano Deimichei. Alla giornata era presente anche la vicesindaca Michela Speziosi. Dall’anno scorso la premiazione si è divisa in due parti. Accanto ai volontari segnalati dalle società, l’amministrazione ha deciso di creare una nuova figura, quella degli “ambasciatori dello sport”, di fronte ad un crescente numero di alensi che ottiene risultati di altissimo livello. Agli ambasciatori nominati un anno fa Elisa Zendri, Erika Fumanelli (kickboxing), Micol Arena (tessuti aerei), Nicole Azzetti (short track), si sono aggiunti Filippo Savoiani e Danu Mitul, Raffaele Ribolli, Alessia Giulia Romani, Chiara Bresan (Qwan Ki Do), Eddy Marchiori (powerlifting), Nicolò Cazzanelli (arrampicata), Davide Baldon (Taekwondo), Nicolò Trainotti (ciclismo), Emiliano Kertusha (Powerlifting). Elisa Zendri, in ottobre ha partecipato ai Virtus World Athletics Championship che si sono svolti a Brisbane, in Australia, vincendo due medaglie d’oro (triathlon e salto in lungo) e due d’argento (100 e 200 metri piani). Elisa è una dei massimi talenti mondiali dell’atletica nella classe II2 che include atleti con sindrome di down.

Ecco invece gli sportivi premiati, su segnalazione delle loro società: Amos Piva - Rari Nantes Ala, Ester Calvetti - Apecheronza Basket Avio, Roberta Orben - Tennis Club Ala, Erika Fumanelli - KJA Team Kick Boxing, Anton Chizzali - S.C. Avio, Cristiano Cazzanelli - Sporting Club Lessinia, Michele Poletti - Bassa Vallagarina Volley, Clelia Magagnotti - Gym Club Ala, Alessandro Eccel - Kung Fu Ala.

Al pomeriggio di giochi e sport a parco Bastie hanno partecipato Apecheronza Basket, Agonistica del Baldo, B. V. Volley, Gym Club Ala, Sc Lessinia, Società Ciclistica Ala, Società Ciclistica Avio, Kja Team Kick Boxing, Rari Nantes, Tennis Club Ala, KungFu, i Vigili del fuoco volontari di Ala.

ANCHE KIMI RAIKKONEN SI È ALLENATO NEL RINNOVATO ALA KARTING CIRCUIT

Fin dalla sua apertura nel 1993, il circuito di Pilcante è stato 'scuola di guida' per piloti di ogni categoria, con una lunghezza originaria di circa 1.050 metri. Nel 2020, la famiglia Ebner di Appiano, legata al karting da generazioni, ha deciso di investire nel rilancio di questo storico impianto per adeguarsi agli standard richiesti dalle competizioni nazionali e internazionali. Markus Ebner, ex pilota che proprio ad Ala aveva mosso i primi passi nel 1995, insieme alla moglie Silvia e ai figli Simon e Moritz ha guidato il progetto di acquisizione e valorizzazione della struttura. L'acquisizione dell'area dal Comune di Ala, completata nel 2022, ha segnato l'avvio di un piano di rinnovamento integrale sostenuto in parte dai finanziamenti

provinciali. I lavori, iniziati nel novembre 2024 e conclusi dopo sette mesi nel giugno 2025, hanno riguardato sia il tracciato che le infrastrutture di servizio, migliorandone la sicurezza, la logistica e la capacità ricettiva.

I numeri del nuovo circuito: lunghezza oltre 1.110 metri; tracciato con curve tecniche, dislivelli accentuati, configurazione altamente selettiva; parco chiuso 1.800 m²; paddock oltre 20.000 m², dotato di servizi igienici e collegamenti elettrici; capienza fino a 300 piloti contemporaneamente. La pista è omologata ACI Sport (Grado B) per kart con 34 posti in griglia e FMI Grado 2E per moto con pneumatici da 10" e 12". È inoltre in corso la procedura per l'omologazione FIA, che consentirà l'organizzazione di eventi di livello internazionale. La struttura dispone di un negozio ricambi operativo durante le giornate di apertura della pista e di un ristorante-bar. I gestori, con il rinnovamento dell'impianto, vogliono rilanciare la sua capacità di attrarre competizioni nazionali e internazionali. Il passaparola tra appassionati e piloti è già cominciato con successo: lo scorso 25 agosto Kimi Räikkönen, vera leggenda vivente, ha scelto proprio la nuova pista di Ala per divertirsi con il figlio.

Il sito del circuito è www.alakarting.it. (Tratto dal comunicato stampa di Ala Karting)



APECHERONZA - PASSIONE, DIVERTIMENTO E SPIRITO DI SQUADRA

Da settembre le palestre dei comuni di Ala, Avio e Mori si sono nuovamente riempite di voci, sorrisi e palloni che rimbalzano: è ripartita con entusiasmo la stagione dell'Apecheronza Basket!

Nei nostri centri minibasket, tanti piccoli atleti, dopo aver provato a rincorrere la "palla che sembra volare" durante le giornate dedicate allo sport, hanno scelto di continuare questa avventura con noi. Guidati dai nostri istruttori e collaboratori, tutti ex atleti Apecheronza, vivono ogni allenamento con passione, divertimento e spirito di squadra.

Per loro non mancano tornei e trofei pensati per ogni età.

Anche i ragazzi delle Under 13 e Under 14 sono tornati in campo carichi di energia in vista dei campionati.

Durante l'anno, la nostra Società propone tante occasioni per stare insieme: tornei regionali e nazionali, feste di Natale, Carnevale, di fine stagione e, naturalmente, la tanto attesa trasferta per assistere a una partita di Serie A dell'Aquila Basket.

Le porte dell'Apecheronza Basket sono sempre aperte a chi vuole mettersi in gioco: è possibile provare gratuitamente per tre lezioni prima di iscriversi e scoprire quanto è bello crescere insieme, dentro e fuori dal campo.

Ricordiamo infine che la Società aderisce al voucher sportivo per le famiglie promosso dalla Provincia di Trento.

Tutte le informazioni sono sul nostro sito www.apecheronzbasket.net oppure mail apecheronzbasket@gmail.com
Cell. 349.8103907 Elisa in orario 18.00-21.00

“LÀ DOVE CADDERO, NACQUE UN FIORE”

UN DOCUFILM, UN CAMMINO
DELLA MEMORIA E UNA RETE
DI COMUNITÀ PER RACCONTARE
L'ECCIDIO DI DON MERCANTE
E LEONHARD DALLASEGA

Ala torna a essere protagonista di un progetto di memoria che va ben oltre la commemorazione. “Il Cammino” è un'iniziativa che intreccia cultura, territorio e storia, nata dall'intuizione di Davide Cappelletti e Cristian Truzzoli, content creator del blog Saneabitudini, e realizzata grazie alla sinergia istituzionale tra Trentino e Veneto.

Il progetto si è articolato su due pilastri: un docufilm diretto da Giovanni Montagnana, presentato al Film Festival della Lessinia, e una giornata commemorativa che si è svolta lo scorso 29 giugno, coinvolgendo tre comuni, due province e due regioni in un unico abbraccio della memoria.

La giornata del 29 giugno ha visto le comunità di Giazza, Sona e Ala unite in un itinerario simbolico che ha ripercorso le ultime ore di Don Domenico Mercante e Leonhard Dallasega. Alle 9:30, al cimitero di Giazza dove riposa il sacerdote, si è tenuta la prima commemorazione. Alle 10:30, a Passo Pertica – quel confine naturale tra Veneto e Trentino che umisce più di quanto divida – è stata celebrata la messa da Monsignor Luigi Bressan, accompagnata dalle note del coro “Il Mio Paese” e della Sarabanda Junior Band. Nel pomeriggio, la piazza di Giazza ha accolto il Corpo Bandistico di Sona, chiudendo una giornata di grande partecipazione popolare.

Ma il cuore pulsante del progetto è il docufilm che, attraverso le voci narranti di Cappelletti e Truzzoli, ripercorre a piedi quegli stessi 22,7 chilometri che Don Mercante fu costretto a percorrere come ostaggio: da Giazza, attraverso i Monti Lessini e il gruppo del Carega, fino al bivio di Cerè ad Ala. Nove ore e quindici minuti di cammino, 951 metri di dislivello positivo, un itinerario che sale tra boschi e pascoli fino a Passo Pertica per poi scendere nella silenziosa Val dei Ronchi. Il documentario intreccia le immagini suggestive del territorio con le testimonianze di storici, giornalisti e testimoni, restituendo profondità e contemporaneità a una storia che rischiava di essere dimenticata.

La storia che il progetto riporta alla luce è quella di due uomini che il 27 aprile 1945, al bivio di Cerè, testimoniarono con la vita il trionfo della coscienza sulla barbarie. Don Domenico Mercante, parroco di Giazza nato nel 1899, durante la guerra si era proposto più volte come mediatore tra popolazione, partigiani e forze nazifasciste. Quel 27 aprile, saputo dell'arrivo di una colonna tedesca in ritirata, uscì incontro ai soldati accompagnato da un brigadiere forestale. Dopo una sparatoria con i partigiani in cui morì Beniamino Nordera, venne preso in ostaggio e costretto a una marcia estenuante di sette ore da Giazza ad Ala.

Leonhard Dallasega, caporalmaggiore delle Waffen SS nato a Proves in Val di Non nel 1913, era un uomo tormentato. Cattolico, padre di quattro figli, il 26 aprile aveva deciso di disertare dalla sua postazione a Caldiero per tornare a casa. Fermato il mattino seguente dalle SS mentre cercava di scambiare la bicicletta con abiti civili, venne accusato di diserzione e aggregato alla stessa colonna che teneva prigioniero Don Mercante.

Al bivio di Cerè, quando a Leonhard venne ordinato di partecipare alla fucilazione del sacerdote, si rifiutò di farlo. Don Mercante venne fucilato. Subito dopo, Leonhard fu giustiziato nello stesso cratere. Per quarant'anni rimase un soldato ignoto, fino a quando nel 1985 Monsignor Luigi Fraccari riuscì a identificarlo.

Il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia di molti enti. Ringrazio il Comune di Ala, in particolare il sindaco Stefano Gatti e l'assessore Francesca Aprone, la Regione Trentino Alto Adige e la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione Teatrale Alense, Marco Cappelletti, sindaco di Selva di Progno, Gianfranco Dalla Valentina per il Comune di Sona, il Curatorium Cimbricum e il suo Presidente Vito Massalongo, la Regione Veneto e la Provincia di Verona, e tutti i partner privati.

Davide Cappelletti



ANCORA IN SCENA CON UN NUOVO ALLESTIMENTO DI “DO GAROFANI ROSSI”

Lo scorso 24 ottobre è andato in scena al Teatro Sartori di Ala lo spettacolo *Do garofani rossi* di Roberto Caprara, con la regia di Paolo Corsi. La rappresentazione rientrava nell’ambito delle celebrazioni dell’ottantesimo anniversario dell’uccisione del parroco di Giazza don Domenico Mercante, sequestrato dai soldati tedeschi e usato come ostaggio per prevenire attacchi partigiani durante la ritirata, e del soldato Leonhard Dallasega, giustiziato a sua volta per il suo rifiuto di sparare a un sacerdote. L’episodio, avvenuto nell’aprile del 1945, è ben noto alla popolazione di Ala, dove al parroco di Giazza è dedicata una via con una lapide che commemora il prete e il soldato, testimoni del “trionfo delle leggi divine sulla barbarie della guerra”. Il testo, scritto negli anni ’90 e qui ripreso e aggiornato (al tempo della prima stesura, per esempio, ancora si ignorava l’identità del soldato tedesco), rispetta la storicità dei fatti, ma si concede anche qualche licenza narrativa, volta a sottolineare l’umanità di alcuni personaggi, stemperando la tensione generata dal contesto estremamente drammatico. La regia, da parte sua, facendo propria questa lettura della storia, la evidenzia anche nel racconto scenico, ottenendo un mix di pathos e leggerezza, capace di commuovere e al contempo di strappare anche qualche sorriso.

Una scenografia essenziale, i costumi realistici, le musiche e gli effetti luce, enfatizzano l’aspetto emotivo già portato dal testo, a cui sono funzionali i movimenti scenici e l’interpretazione degli attori, così come le azioni coreografiche di Ivan Pedrillo. Lo spettacolo, apprezzato al suo debutto da un pubblico attento e partecipe, è pronto per replicare nei teatri trentini e veronesi, a cominciare da quelli dei comuni storicamente legati a questa vicenda.

Associazione teatrale alense

RITORNO IN BIELORUSSIA

Finalmente, dopo 6 lunghi anni, 5 dei nostri volontari sabato 18 ottobre sono partiti da Ala per Chernobyl.

Il viaggio è stato piuttosto lungo e faticoso in quanto siamo partiti da Bergamo e atterrati a Vilnius. Da lì, con il pullman siamo arrivati a Minsk dopo un estenuante controllo alle dogane durato ben 5 ore per poi proseguire a Cherikov dove si sono ricongiunti con i ragazzi ospitati nel 2019.

L’incontro è avvenuto nelle loro case insieme alle famiglie. Grazie all’aiuto della nostra interprete Tatiana abbiamo incontrato nuovamente la maestra Alessia che è la nostra referente del luogo.

I volontari hanno fatto la spesa per le famiglie in difficoltà e l’hanno consegnata a domicilio. In seguito, i volontari hanno visitato una scuola del posto, consegnando materiale scolastico, donato dalla scuola di Serravalle di Ala, al Dirigente e giacche a vento per i ragazzi.

I volontari sono rientrati in Italia la notte del 21 ottobre 2025.

CANEDERLATA AD ALA: TUTTA UN'ALTRA STORIA



Lo spirito di comunità e inclusione è sempre ancora forte ad Ala: a dimostrarlo il successo di pubblico ottenuto a seguito della 19^a canederlata di solidarietà tenutasi presso l'oratorio parrocchiale di Ala il 4 e 5 ottobre. Canederli, polenta e altre prelibatezze tipiche del territorio sono state preparate per i tanti avventori accorsi ad Ala da tutto il territorio. Le pazienti mani delle volontarie e dei volontari di Ala e Avio del Karamoja Group hanno saputo soddisfare le centinaia di persone che hanno potuto apprezzare il talento della cucina del volontariato. Molto graditi anche gli svariati dolci che hanno contribuito ad allietare il pasto finale.

La canederlata si riconferma non solo un appuntamento at-

teso dall'intera comunità, bensì rappresenta anche la prova provata dello spirito comunitario dei cittadini alensi. Molti i giovani che si sono mescolati ai veterani dell'evento collaborando attivamente in diverse mansioni come camerieri, cassieri e aiutanti a tutto tondo: ogni partecipante ha potuto sostenere il gruppo Karamoja mettendo a disposizione la propria volontà e voglia di fare. Il messaggio di cui l'associazione si fa portavoce è, infatti, proprio quello del "fare", attraverso la volontà di tanti per aiutare chi non ha nessuno, per sostenere soprattutto chi vive in condizioni di fragilità. Il ricavato verrà utilizzato per attrezzare e inviare in Karamoja un'ambulanza messa a disposizione della "Stella d'oro". In passato i volontari del gruppo, grazie al sostegno della comunità alense, sono riusciti a costruire scuole, a rifornire di medicine il territorio africano e a sostenere la popolazione tutta con un'attenzione speciale alle donne. In un tempo in cui l'individualismo è sempre più evidente, la canederlata è un evento in controtendenza con la gentrificazione del territorio e le tante difficoltà sociali dei nostri tempi. Ad Ala la canederlata è tutta un'altra storia. *Debora Francione*

DAL VISSUTO PERSONALE, UNA MANO TESA VERSO GLI ALTRI



Due anni fa, dopo aver affrontato un percorso personale di malattia, mi è stata proposta un'opportunità speciale: aprire uno sportello oncologico presso l'Ospedale di Ala, in collaborazione con l'Associazione Salute Donna.

Salute Donna è un'associazione nazionale con sede presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e attiva con 25 sezioni in tutta Italia. La sua missione è duplice: da un lato offrire supporto a chi affronta la malattia, dall'altro promuovere la prevenzione oncologica. Grazie alla mia esperienza come paziente oncologica e al desiderio di restituire qualcosa, ho accolto questa proposta. Era l'occasione di trasfor-

mare il mio vissuto in un aiuto concreto. Ho compreso subito l'importanza di creare un team. In poco tempo, non solo abbiamo dato vita a una nuova realtà associativa, ma abbiamo creato una vera e propria famiglia.

Le iniziative realizzate sono state numerose: assistenza gratuita ai pazienti e ai loro familiari; visite di screening senologico e urologico; incontri con nutrizionisti dedicati ai pazienti oncologici e alla prevenzione; appuntamenti con psicologi specializzati in ambito oncologico; supporto nella compilazione delle richieste per la legge 104 e per l'invalidità civile.

Abbiamo anche organizzato serate informative. Le nostre volontarie hanno realizzato manufatti artigianali, offerti durante gli eventi in cambio di una donazione libera. Siamo stati presenti ai Mercatini di Natale, con uno stand informativo e materiale divulgativo; o anche attività con gli utenti e volontari dell'Hospice di Mori. Uno dei primi progetti, diventato simbolo del nostro impegno, è stato "Turbanti sospesi": turbanti creati a mano e donati al reparto Breast Unit della Protonterapia di Trento. Tutto questo è stato possibile grazie a un gruppo straordinario di volontarie che hanno scelto di donare tempo, competenze e cuore, senza alcun tornaconto, mossi solo dal desiderio di fare del bene. *Tiziana Segà, Salute Donna Odv*

TRAME DI FUTURO: SOSTENIBILITÀ, ARTIGIANATO E COMUNITÀ PER TESSERE INSIEME UN DOMANI PIÙ CONSAPEVOLE

Ad Ala la sostenibilità si intreccia con la creatività e il senso di comunità. Dopo un primo incontro molto partecipato sul tema della lotta al cambiamento climatico, il progetto “Trame di Futuro” ha offerto due nuovi appuntamenti dedicati all’economia circolare, alla moda sostenibile e al valore del “fare insieme”. Promosso da Officina Tessile e realizzato nell’ambito del bando “riGENERA” di Generazioni grazie al sostegno della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, il progetto invita la cittadinanza a riflettere e a mettersi in gioco in un percorso che unisce incontri, laboratori e momenti di creazione collettiva.

“Trame di Futuro” è nato dal desiderio di intrecciare saperi, esperienze e relazioni attorno ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Ogni appuntamento ha alternato un talk introduttivo a un laboratorio pratico, in cui la manualità diventa strumento di consapevolezza e di partecipazione. L’obiettivo è costruire una “tessitura sociale” fatta di gesti lenti, attenzione ai materiali e condivisione di idee, fino alla creazione di un arazzo collettivo, simbolo concreto della collaborazione tra i partecipanti.

Il prossimo incontro, venerdì 24 ottobre, è stato dedicato al tema dell’economia circolare e della moda sostenibile, con un’attenzione particolare al Goal 12 dell’Agenda ONU 2030, “Consumo e produzione responsabili”. Intitolato “Piano con la Fast Fashion”, il workshop ha offerto una riflessione sul fenomeno della moda usa e getta e sui suoi effetti sull’ambiente e sulle persone, proponendo alternative più etiche e consapevoli. L’ultimo appuntamento si è tenuto venerdì 7 novembre, e ha concluso il percorso con “Fili di parola, trame di cura” con un laboratorio condotto da Stefania Santoni.

«Con Trame di Futuro vogliamo riportare al centro la lentezza, il fare artigianale, la possibilità di costruire comunità attraverso gesti semplici ma significativi», spiegano le promotrici di Officina Tessile. Un invito, insomma, a pensare alla sostenibilità non solo come pratica ecologica, ma come modo di stare insieme.



IL CONCORSO CORALE ENZO CUMER ASSEGNA PREMI A TUTTO IL TRENTINO

Si è svolto domenica 26 ottobre al teatro Sartori il Concorso Corale Regionale “Enzo Cumér” organizzato dal Coro Città di Ala e dal Trofeo Nazionale Cori d’Italia. Il concorso ricorda il maestro Enzo Cumér, fondatore e direttore del Coro Città di Ala e ha dato l’occasione ai cori della regione di potersi confrontare. La giuria costituita dai maestri Elisa Gastaldon, Maria Lissignoli, Michele Turnu, Roberto Maggio e Carmine Catenazzo e coordinata dal Direttore Artistico M°Enrico Miaroma, ha avuto modo di ascoltare gli 11 cori in concorso, distribuiti in tre diverse categorie e di decretare a fine giornata i vincitori.

Per la categoria dei cori maschili, si è affermato primo classificato con diploma di eccellenza e premio in denaro il Coro Castel della SAT di Arco, diretto da Enrico Toccoli, al secondo posto con diploma di eccellenza e premio in denaro il Coro Castelcampio, guidato da Daniele Giongo e al terzo posto con diploma di distinzione e premio in denaro il Coro Lago di Tenno, diretto da Arianna Berti. Alla categoria cori maschili hanno anche partecipato il Coro Monte Zugna diretto da Nicola Calliari e il Coro Fior di Roccia diretto da Nicola Lombardi che hanno meritato il diploma di distinzione. Per la categoria Cori Misti il primo premio con diploma di distinzione e premio in denaro è stato assegnato al Coro Camp Fiorì diretto da Leonardo Lever, il secondo premio con diploma di distinzione e premio in denaro è andato al Coro Fanny Hensel diretto da Nikos Betti e il terzo premio con diploma di distinzione e premio in denaro è stato riconosciuto al Coro del Noce, diretto da Michele Cristoforetti. Alla categoria dei cori misti ha partecipato anche la Corale Ludovico Viadana diretta da Eduardo Bochicchio che ha meritato il diploma di distinzione. Infine per la categoria cori femminili ha visto il primo premio di categoria con diploma di eccellenza e premio in denaro l’Ensemble Femminile MisSonanti diretto da Salvatore La Rosa, mentre al secondo posto e premio in denaro si è classificato con diploma di distinzione il Coro Femminile Tintinnabula diretto da Anita Degano. Sono inoltre stati assegnati i premi speciali al Coro Castelcampio per la migliore esecuzione di un brano di un autore o elaboratore italiano vivente per il brano “Come un dono” di Giorgio Susana, una menzione speciale della giuria per il miglior direttore a Salvatore La Rosa, il premio per il miglior direttore emergente a Enrico Toccoli e una menzione speciale della giuria per la migliore scelta di repertorio al Coro Castelcampio. Il Premio Cumér infine assegnato al coro con punteggio più alto di tutto il concorso è andato all’Ensemble Femminile MisSonanti. Molti cori e direttori erano alla loro prima esperienza concorsuale e per tanti l’emozione di trovarsi davanti alla giuria è stata intensa, così come il momento della premiazione, avvenuto sempre nel Teatro Sartori, riempito di pubblico come nelle migliori occasioni.

Oltre al tema del riconoscimento dei premi e dell’impegno dei cori partecipanti, il successo del concorso si deve a molteplici fattori, tra i quali vale la pena di citare i numerosi partner e sponsor istituzionali come il Comune di Ala, la Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio della Provincia di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Cassa Rurale Vallagarina e dall’Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo. Accanto al Coro Città di Ala e ai suoi numerosi coristi che si sono occupati degli aspetti logistici ed operativi del concorso, hanno collaborato anche l’Associazione Vellutai di Ala, con numerosi

figuranti che hanno accompagnato i cori in una visita guidata nei palazzi più belli di Ala, dell’Associazione Euposia BWC che ha realizzato per loro un momento di assaggio di vini del territorio Ala della “Cantina Sociale di Ala Gruppo Mezzocorona” e “Cantina La Cadalora di Santa Margherita”, della SAT di Ala che ha messo a disposizione del concorso la sua bellissima sede per la segreteria, ed infine Lara e Laura della Fioreria Tessadri per la disponibilità all’allestimento del palco. Grande è stata la soddisfazione del presidente del Coro Città di Ala Luigino Lorenzini per la riuscita della manifestazione, voluta per ricordare Enzo Cumér. Nel corso della premiazione, la presentatrice ufficiale del coro Patrizia Tognotti ha letto le parole di saluto della moglie Denise e del figlio Nicola: “Sono molto riconoscente che si sia voluto dedicare la serata al ricordo del maestro Enzo Cumér, che con tanta passione e dedizione ha accompagnato per molti anni il percorso artistico del Coro Città di Ala e che, ne sono convinto, ha dato un contributo importante per mantenere viva la tradizione del canto corale in Trentino”.



LA SICUREZZA STRADALE AL CENTRO: SVILUPPI E INVESTIMENTI PER LA VIABILITÀ COMUNALE

Il Comune di Ala è protagonista di una significativa stagione di interventi infrastrutturali volti a innalzare gli standard di sicurezza e fluidità del traffico sul territorio. Tali opere, realizzate in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento (PAT), dimostrano una gestione propositiva e attenta alle esigenze della comunità.

Un primo, fondamentale traguardo è in via di completamento nella zona industriale Cerè, con la definitiva conclusione dei lavori per la nuova rotatoria e le opere a compendio. Questo intervento, frutto di una costante interlocuzione avviata già dalla scorsa consiliatura tra il Comune di Ala e la PAT, non solo eleva la sicurezza stradale, ma ha anche permesso un completo rifacimento del manto stradale e la cruciale sistemazione degli scarichi sottostanti. Quest'ultima risolve definitivamente i cronici disgradi idraulici e gli allagamenti che in passato si verificavano in condizioni meteorologiche avverse. L'area Cerè è ora dotata di un'infrastruttura più resiliente e sicura per il transito e l'accesso alle attività industriali.

A questi sviluppi si aggiungono due ulteriori opere strategiche per le quali la Giunta comunale ha espresso parere favorevole nell'ultimo periodo, confermando l'accelerazione degli investimenti. Il primo progetto riguarda la sicurezza dei pedoni: sarà realizzato un marciapiede in località Borgo General Cantore, nei pressi della frazione di Marani. Con

un investimento di 200.000 euro, l'opera collegherà il marciapiede esistente a nord della frazione fino alla fermata dell'autobus della borgata. Questo provvedimento mira a garantire una maggiore incolumità ai cittadini, integrando anche l'adeguamento dei sottoservizi. Il secondo, atteso e strategico intervento, è la realizzazione della nuova rotatoria – che prenderà il posto della attuale – fra gli abitati di Santa Margherita e Serravalle. Con un importante stanziamento di 800.000 euro, i cui lavori sono previsti in avvio nel corso del 2026, quest'opera garantirà un transito dei veicoli più sicuro e fluido lungo la SS12, mettendo in sicurezza gli accessi stradali e anche con il marciapiede di Santa Margherita che porta sulla statale e garantendo un sicuro accesso alle attività commerciali circostanti.

È importante sottolineare che tutte queste opere sono realizzate in modalità “Delega PAT”. Sebbene le infrastrutture siano di pertinenza del viatico stradale provinciale (SS12) e pertanto finanziate interamente dalla Provincia Autonoma di Trento, la loro gestione e l'esecuzione sono interamente curate dalla struttura comunale. Questi progetti rappresentano esempi concreti di collaborazione propositiva e fattiva tra gli enti, il cui unico obiettivo è il miglioramento concreto del territorio e della qualità della vita dei cittadini.

Il gruppo consiliare di Ala Civica



LA SICUREZZA PARTECIPATA

“Hai a cuore la sicurezza della tua Comunità”? Era la domanda che l’amministrazione comunale poneva alla cittadinanza, ben riportata sul volantino di invito alla serata del 30 settembre 2024, in cui veniva per la prima volta presentato, il progetto Controllo di vicinato. La risposta non si è fatta certo attendere, non solo per la notevole partecipazione di cittadini in quella serata, dimostrando attenzione per la materia, ma anche per l’attivazione tempestiva della raccolta delle adesioni per costituire un primo gruppo di lavoro. Dopo aver designato al suo interno un coordinatore, il 24 febbraio 2025 il gruppo ha iniziato a svolgere la propria attività. Dopo soli sette mesi dalla sua costituzione, a cui hanno aderito una ventina di volontari e ad un anno dalla presentazione del progetto, si è ritenuto importante richiamare l’attenzione della cittadinanza riguardo l’importanza della sicurezza partecipata in un incontro che si è tenuto lo scorso 15 settembre in sala Zendri, al fine d’informare sulla diffusione territoriale del progetto e promuoverne l’estensione anche nelle frazioni. Alla serata hanno preso parte il sindaco di Ala Stefano Gatti, l’assessore e onorevole Vanessa Cattoi (assessore con delega alla sicurezza nel Comune di Ala), il Commissario del Governo Dott.ssa Isabella Fusiello, il Vicario della Questura di Trento Dott. Andrea Vitalone, l’ex Questore dott. Alberto Francini, il Maresciallo Marco Bianchi per i Carabinieri di Ala, la Comandante della Polizia Locale Ala-Avio Stefania Cecili, la Cons. Maria Rosa Scarpolini, (consigliera delegata in materia di controllo di vicinato), il coordinatore del gruppo controllo di vicinato Fiorenzo Torboli.

Non capita spesso di avere presenti nella stessa serata i rappresentanti della Prefettura, Questura, Carabinieri e Polizia ed è un messaggio importante alla Comunità che deve sentire vicini tutti i livelli istituzionali per la propria sicurezza. La tematica ha suscitato molto interesse tanto che si è vista la presenza in sala di tantissime persone, tra cui anche rappresentanti di altri Comuni.

Dai vari relatori, è stato più volte ribadito che la sicurezza deve essere posta al centro dell’azione. È un bene comune che permette la partecipazione civile e sociale e garantisce il benessere individuale e collettivo, ma per essere efficace, deve essere vista come un valore condiviso. L’Autorità di pubblica sicurezza si occupa di mantenere l’ordine pubblico, garantire l’incolumità dei cittadini, la tutela della proprietà e l’osservanza delle leggi; le istituzioni devono guidare l’azione politica e amministrativa in materia di sicurezza, implementando politiche di prevenzione e rafforzando la presenza delle forze dell’ordine, ma è fondamentale il ruolo attivo del cittadino, che può senz’altro fare la differenza per la sicurezza e contro la microcriminalità. Rispettare le norme, segnalare situazioni di pericolo e prendersi cura della propria sicurezza e di quella degli altri è un dovere e fa parte della responsabilità individuale. Uno strumento di prevenzione della criminalità che si basa sulla partecipazione attiva dei cittadini per migliorare la sicurezza di una determinata zona, in stretta collaborazione con le forze dell’ordine, è il Controllo di vicinato. Non prevede ronde o interventi diretti, né pedinamenti e violazione di privacy, ma incoraggia i residenti di una determinata zona ad essere vigili e ad osservare per individuare comportamenti anomali o situazioni sospette da segnalare alle autorità tramite il coordinatore di gruppo. In caso di reato o di situazioni di pericolo, i cittadini sono invitati a contattare direttamente le forze dell’ordine, chiamando il 112 e a non intervenire da soli. Il progetto si pone l’obiettivo di aumentare la sicurezza in una determinata zona, sia nella realtà che nella percezione dei residenti, ma anche di creare una rete sociale, rafforzando i legami tra i vicini, promuovendo un senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Lo scopo è di prevenire la criminalità, agendo come deterrente e scoraggiando comportamenti illegali o incivili, ma anche di promuovere la collaborazione, creando un legame diretto ed una comunicazione efficace tra cittadini e istituzioni; la sicurezza aumenta con la partecipazione dei cittadini. Il gruppo di controllo di vicinato collabora con le forze di polizia locali e le istituzioni che forniscono supporto e formazione.

La Lega di Ala ringrazia tutte le autorità intervenute nella serata, il gruppo del controllo di vicinato, ben rappresentato dal coordinatore Fiorenzo Torboli e la Cons. comunale Maria Rosa Scarpolini per credere nel progetto e seguirlo in collaborazione con la nostra Polizia Locale. Per la Lega la sicurezza è una priorità e intende per questo lavorare per garantire ordine, controllo e tutela del territorio. Continuerà a sostenere ogni iniziativa che vada nella direzione di una maggiore sicurezza per tutti.

Il gruppo consiliare della Lega di Ala



La partecipazione al gruppo controllo di vicinato è gratuita e su base volontaria dei residenti nel comune di Ala. È possibile iscriversi inviando il “Modulo di adesione al progetto” compilato in ogni sua parte, allegando un documento di identità a: comuneala.tn@legalmail.it oppure a vigili@comune.ala.tn.it

SOLIDARIETÀ AGLI ALLEVATORI DELLA LESSINIA E IMPEGNO PER UNA CONVIVENZA SOSTENIBILE CON I GRANDI CARNIVORI

Come gruppo consiliare del Partito Autonomista Trentino Tirolese desideriamo esprimere la nostra solidarietà e vicinanza agli allevatori della Lessinia, duramente colpiti dalle recenti predazioni dei lupi.

Siamo consapevoli che il loro lavoro non rappresenta solo una professione, ma costituisce un pilastro fondamentale per la conservazione dei pascoli di montagna e per la tutela del paesaggio culturale che caratterizza le nostre valli. La loro fatica quotidiana contribuisce in

modo decisivo a prevenire il degrado del territorio montano, a mantenere viva l'economia locale e a portare avanti una secolare tradizione casearia che rappresenta un'eccellenza trentina.

In questo contesto, vogliamo sottolineare l'impegno della nostra amministrazione che, a seguito di una mozione da noi promossa nel lontano 2019 in questi anni, anche in collaborazione con le scuole e/o attraverso incontri pubblici e volantinaggio, ha avviato una significativa campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema della coesistenza tra uomo e grandi carnivori. È infatti fondamentale che le nuove generazioni comprendano la complessità di questa sfida e siano preparate ad affrontarla con consapevolezza.

Parallelamente, di concerto con la Provincia Autonoma di Trento, è necessario continuare a potenziare le misure di prevenzione — come la fornitura di recinzioni elettrificate e l'adozione di cani da guardiana — e garantire che gli indennizzi per le predazioni subite siano rapidi ed equi, riflettendo il reale valore del danno.

L'attuale aumento della popolazione di lupi impone una riflessione seria e pragmatica. La salvaguardia delle greggi e la protezione del lavoro degli allevatori devono rappresentare una priorità. È necessario trovare un equilibrio che consenta di gestire la presenza dei grandi carnivori in modo sostenibile, tutelando al tempo stesso la biodiversità e il tessuto sociale ed economico delle nostre comunità montane.

Il Legislatore, sia europeo che nazionale, deve recepire l'Autonomia trentina sul tema. Se non saremo in grado di individuare soluzioni concrete e attuabili, affinché gli allevatori non si sentano abbandonati in una battaglia impari, rischiamo un progressivo impoverimento e abbandono del nostro territorio montano.

Il gruppo consiliare PATT



EDUCARE PER PREVENIRE

Nel contesto sociale e mediatico di oggi i linguaggi improntati al disprezzo e all'odio diventano modelli da imitare e si diffondono. Troppo spesso, purtroppo, i giornali riportano atti di violenza esercitata in modi e manifestazioni diversi su persone o gruppi, fenomeni che sembrano addirittura in crescita rispetto a qualche anno fa.

Come contrastare tutto questo?

Riteniamo che sia necessario lavorare sulla prevenzione, educando le nuove generazioni ad una cultura del rispetto delle differenze, contrastando pregiudizi e stereotipi.

Percorsi di educazione all'affettività e alla parità erano attivi nelle scuole trentine fino a qualche anno fa, ma sono stati cancellati dal governo Fugatti. Recentemente, per opera di "Rete per l'Educazione alla Parità di Genere" è stata presentata una proposta di legge di iniziativa popolare che dovrebbe introdurre, all'interno della Legge Provinciale sulla Scuola (N.5/2006), un percorso di educazione relazionale alla parità di genere e al rispetto delle differenze di genere in tutti gli ordini e gradi delle scuole trentine. La proposta nasce dalla considerazione che gli atti di violenza, di qualsiasi natura essi siano, non si contrastano con le sanzioni, le punizioni, ma piuttosto favorendo lo sviluppo di competenze relazionali sane e paritarie e la consapevolezza delle emozioni. La scuola diventa quindi parte attiva e responsabile in questa azione, volta ad un cambiamento culturale importante. Anche ADA per Ala esprime il proprio sostegno a favore dell'iniziativa, ricordando che è possibile firmare, pure nel nostro Comune, a favore di questa proposta di legge provinciale fino a metà gennaio 2026.

Alleanza Democratica Autonomista per Ala



UNA ROTONDA DA UN MILIONE DI EURO

Bella o brutta? Utile o inutile? Di certo, costosa.

La nuova rotatoria che è stata realizzata a Nord di Ala in località Cerè è costata – come si legge nell'ultimo Documento Unico di Programmazione – 932 mila euro, interamente finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento. Un importo considerevole che più di una persona ha definito come vero spreco.

Nell'agosto 2024, nella immancabile cerimonia di consegna lavori a fini pubblicitari, il Presidente della Giunta provinciale Maurizio Fugatti l'aveva definita "un'opera attesa da tempo" e il nostro sindaco l'aveva presentata come "un intervento significativo per il nostro Comune".

Eppure, a dire il vero, non ricordiamo tanti cittadini che sentissero la mancanza di questa nuova rotonda e, ora che è stata realizzata, possiamo dire che non ha cambiato la vita quotidiana di nessuno.

Prima, all'incrocio, non si registravano né code né incidenti e non era mai stato considerato un punto pericoloso. È quindi difficile sostenere che quest'opera abbia portato benefici rilevanti alla comunità alense.

Una cosa, però, è certa: sono stati spesi quasi un milione di euro. Non sarebbe stato meglio investire queste risorse in modo più utile? Perché non dedicare più fondi alla sanità pubblica, dove ogni euro speso può davvero migliorare la vita delle persone?

In tempi in cui le risorse pubbliche sono sempre più limitate, bisognerebbe ricordare sempre che dietro a ogni voce di bilancio ci sono le esigenze e la qualità della vita dei cittadini.

Alleanza Democratica Autonomista per Ala



I CONTATTI DEGLI AMMINISTRATORI

**STEFANO
GATTI**
Sindaco

Affari generali e istituzionali, comunicazione istituzionale; innovazione, semplificazione, transazione digitale e servizi a cittadini e imprese; personale e organizzazione, formazione; turismo e promozione del territorio; urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia privata; politiche ambientali, energia e sostenibilità; lavori centro polifunzionale; protezione civile e vigili del fuoco; tutte le altre materie non espressamente attribuite agli assessori comunali.

Riceve su appuntamento al numero
0464 678708
✉ sindaco@comune.ala.tn.it
📞 0464 678708

**MICHELA
SPEZIOSI**
Vicesindaca

Attività culturali e biblioteca; rapporti con le istituzioni scolastiche; bilancio, programmazione finanziaria e tributi; attuazione del programma e rapporti con il consiglio comunale; industria, artigianato, commercio e sviluppo economico; politiche giovanili

Riceve su appuntamento ai numeri
0464 678708-51
✉ michela.speziosi@comune.ala.tn.it
📞 0464 678716-51-08

**VANESSA
CATTOI**
Assessore

Polizia municipale e sicurezza; viabilità, mobilità e collegamento urbano; rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio in ambito sanitario e per il presidio ospedaliero

Riceve su appuntamento al numero
0464 678708-51
✉ vanessa.cattoi@comune.ala.tn.it
📞 0464 678716-51-08

**FRANCESCA
APRONE**
Assessore

Rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio in ambito sociale e della famiglia; rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio nell'ambito del lavoro, delle pari opportunità ed in ambito di coesione sociale; promozione della conoscenza dell'autonomia; attività sportive

Riceve su appuntamento ai numeri
0464 678708-51
✉ francesca.aprone@comune.ala.tn.it
📞 0464 678716-51-08

**MAURO
MARTINELLI**
Assessore

Lavori pubblici, patrimonio e cantiere comunale; aree verdi, parchi e giardini; sotto-servizi comunali; lavori comparto scolastico

Riceve su appuntamento al numero
0464 678708-51
✉ mauro.martinelli@comune.ala.tn.it
📞 0464 678716-51-08

**DANIELE
SEGA**
Assessore

Patrimonio silvo-pastorale; rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio in materia di agricoltura; rapporti con le frazioni; partecipazione e beni comuni

Riceve su appuntamento al numero
0464/678708-51
✉ daniele.sega@comune.ala.tn.it
📞 0464/678716-51-08

IL CONSIGLIO COMUNALE

LEGA AUTONOMIA SALVINI TRENTINO

Maria Rosa Scarpolini (capogruppo), Vanessa Cattoi, Franco Franchini, Mauro Martinelli

ALA CIVICA

Michele Zomer (capogruppo), Stefano Deimichei, Daniele Sega, Michela Speziosi

PATT + AUTONOMISTI + POPOLARI

Eddy Marchiori (capogruppo), Francesca Aprone, Sergio Scarpiello

ABC ALA E FRAZIONI PER IL BENE COMUNE

Gianni Saiani (presidente del consiglio comunale)

ALLEANZA DEMOCRATICA AUTONOMISTA PER ALA

Antonella Tomasi (capogruppo), Eros Brusco, Martina Debiasi, Massimo Maranelli, Sergio Mondini

Puoi seguire il consiglio comunale, oltre che di persona in sala consiliare, anche online sul canale youtube, dove vengono registrate tutte le sedute: youtube.com/@comunediala1576

CALENDARIO DI RACCOLTA 2026

ALA



TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CONTENITORE	GIORNO DI RACCOLTA
ORGANICO	CONTENITORE CON COPERCHIO MARRONE	LUNEDÌ E VENERDÌ ESPORRE ENTRO LE 6.00
CARTA	CONTENITORE CON COPERCHIO BLU	VENERDÌ ESPORRE ENTRO LE 6.00
IMBALLAGGI LEGGERI	SACCO GIALLO	LUNEDÌ ESPORRE ENTRO LE 13.00
VETRO	CAMPANA STRADALE	
RESIDUO	CONTENITORE CON COPERCHIO GRIGIO CHIARO	LUNEDÌ NEI GIORNI SOTTO INDICATI ESPORRE ENTRO LE 13.00

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
12-26	9-23	9-23	13-27	11-25	8-22	6-20	3-17-31	14-28	12-26	9-23	7-21

NEI GIORNI FESTIVI E IL 5 AGOSTO LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NON VIENE EFFETTUATA